



## ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "ENRICO FERMI" SIRACUSA

### DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE Classe V D

Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni  
Articolazione Informatica



**Anno Scolastico 2024/2025**

## IL CONSIGLIO DI CLASSE V D INF

DISCIPLINA	DOCENTE	
Religione Cattolica	Marciante	Luisa
Lingua e Letteratura Italiana, Educazione Civica	Maggini	Rita
Storia, Educazione Civica		
Lingua Inglese, Educazione Civica	Chimirri	Gaetano
Matematica, Educazione Civica	Matarazzo	Elisabetta
Informatica, Educazione Civica	Basile	Corrado
	Greco	Salvatore
Sistemi e Reti	Fuccio	Maria Grazia
	Greco	Salvatore
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	Gentile	Lucia
	Maieli	Antonio
Gestione progetto, Organizzazione d'impresa, Educazione Civica	Liggeri	Patrizia
	Scollo	Stefano
Scienze Motorie e Sportive, Educazione Civica	Buonocore	Maurizio

**Il Coordinatore**

**Prof.ssa Rita Maggini**

**Il Dirigente Scolastico**

**Prof. Antonio Ferrarini**

## SOMMARIO

PREMESSA .....	4
Informazioni generali sull'istituto .....	5
PECUP .....	6
Quadro orario .....	9
Continuità del consiglio di classe nel triennio dell'articolazione .....	10
Quadro del profilo della classe .....	11
Scheda Educativa e Didattica del Consiglio di Classe .....	12
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento .....	15
Metodologia CLIL .....	20
Obiettivi Specifici Disciplinari.....	20
Programmazione del consiglio di classe per l'esame di stato .....	20
Prima Prova .....	20
Seconda Prova.....	21
Colloquio Esame di Stato.....	21
Crediti scolastici ANNO SCOLASTICO 2024/2025 .....	22
Indicatori per la valutazione.....	24
GRIGLIE PROVE D'ESAMI DI STATO .....	28
Allegati discipline.....	41

## ALLEGATI DISCIPLINE

Allegato	Consuntivi Singole Discipline	Pag
4	RELIGIONE CATTOLICA	41
5	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	46
6	STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	56
7	LINGUA INGLESE	65
8	MATEMATICA	69
9	INFORMATICA	74
10	SISTEMI E RETI	78
11	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	90
12	GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	97
13	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	104
14	EDUCAZIONE CIVICA	109

## PREMESSA

Il Consiglio di Classe, sulla base della programmazione didattico-educativa annuale coordinata, redatta in attuazione degli obiettivi culturali e formativi specifici d'indirizzo e delle finalità generali contenute nel Piano dell'Offerta Formativa approvato dal Collegio dei Docenti, elabora il presente documento destinato alla Commissione d'Esame di Stato.

Ai sensi delle vigenti disposizioni normative sugli Esami di Stato conclusivi del corso di studi, il documento esplicita i contenuti disciplinari, gli obiettivi, i metodi, i mezzi, i tempi del percorso formativo, nonché i criteri e gli strumenti di valutazione.

Per l'Anno scolastico 2024/2025 vige la seguente Ordinanza per la redazione del Documento del Consiglio di classe:

### **O.M. 67 del 31/03/2025 art. 10 comma 1, 2 e 4**

*1. Entro il 15 maggio 2025 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.*

*2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.*

*4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.*

## **INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO**

L'Istituto Tecnico "E. Fermi" è presente nel territorio di Siracusa dal 1958, inizialmente ad indirizzo Chimico, al fine di dare una adeguata risposta al territorio, in collegamento con lo sviluppo del Polo Chimico Industriale Siracusano.

Con l'evolversi delle esigenze del mondo del lavoro, il Fermi, in linea con i tempi, ha introdotto nuove specializzazioni come la Meccanica, l'Elettronica, l'Informatica.

A seguito della riforma entrata in vigore dall'anno scolastico 2010/2011, riguardante il riordino degli istituti tecnici, tali specializzazioni sono state adeguate alla attuale normativa per cui gli indirizzi attualmente attivi sono:

- Chimica, Materiali e Biotecnologie
- Elettronica ed Elettrotecnica
- Informatica e Telecomunicazioni
- Meccanica, Meccatronica ed Energia

L'Istituto, sempre pronto a recepire le nuove richieste ed esigenze provenienti dalla rapida evoluzione della realtà lavorativa, amplia l'offerta formativa e corsi di formazione PON. Ulteriori opportunità sono rivolte agli studenti che desiderano conseguire le certificazioni linguistiche presso enti riconosciuti come il Cambridge ESOL per il potenziamento della lingua straniera.

A tali attività si affiancano manifestazioni teatrali, esperienze culturali, eventi sportivi, visite di studio presso strutture operanti nel territorio organizzate annualmente ad integrazione delle discipline di indirizzo ed umanistiche ed <attività di alternanza scuola-lavoro.

### **Vision e Mission della scuola**

Il nostro istituto pone alla base delle sue attività la consapevolezza del ruolo decisivo della scuola e della cultura nella nostra società non solo per lo sviluppo della persona, ma anche per il progresso economico e sociale e, alla luce di ciò, individua la propria mission:

- Contribuire alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- Sviluppare nei giovani l'autonoma capacità di giudizio
- Fornire una risposta articolata alle domande del mondo del lavoro e delle professioni;
- Valorizzare le diverse intelligenze e vocazioni dei giovani;
- Prevenire i fenomeni di disaffezione allo studio e la dispersione scolastica;
- Garantire a ciascuno la possibilità di acquisire una solida ed unitaria cultura generale per divenire cittadini consapevoli, attivi e responsabili.

## Valori

Le attività scolastiche condotte nell'Istituto si ispirano ai principi legislativi espressi nelle leggi e nei decreti inerenti all'istruzione e in particolare agli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana. Sulla base di ciò il nostro istituto fa propri i valori espressi nella Carta dei Servizi:

- Uguaglianza
- Imparzialità e regolarità
- Accoglienza e integrazione
- Diritto di scelta
- Partecipazione, efficienza, trasparenza

## PECUP

### ***Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici***

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework EQF). L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

### **Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico**

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali; - riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

### **PROFILO PROFESSIONALE DI INDIRIZZO IN USCITA**

Lo studente, al termine del percorso quinquennale, ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione.

Tali competenze e conoscenze, in base all'articolazione, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione di segnali.

Il profilo professionale raggiunto permette inoltre allo studente di partecipare alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale, orientato ai servizi, per i sistemi dedicati "incorporati" e di collaborare nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (privacy).

Nello specifico, le competenze acquisite nell'articolazione "Informatica" caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e

alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato è in grado di:

- scegliere dispositivi e strumenti informatici in base alle loro caratteristiche funzionali;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e sicurezza;
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e di interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

## QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione Cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
<b>Totale ore annue di attività e insegnamenti generali</b>	<b>660</b>	<b>660</b>	<b>495</b>	<b>495</b>	<b>495</b>
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
<b>Totale complessivo ore annue</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>

### “INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI”: ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Tecnologie informatiche	99				
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Scienze e tecnologie applicate **		99			
<b>DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI “INFORMATICA” E “TELECOMUNICAZIONI”</b>					
Complementi di matematica			33	33	
Sistemi e reti			132	132	132
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			99	99	132
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					99
<b>ARTICOLAZIONE “INFORMATICA”</b>					
Informatica			198	198	198
Telecomunicazioni			99	99	

**CONTINUITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO**

Disciplina	Docente		Continuità
Religione Cattolica	Marciante	Luisa	No
Lingua e Letteratura Italiana	Maggini	Rita	Si
Storia, Cittadinanza e Costituzione			
Lingua Inglese	Chimirri	Gaetano	SI
Matematica	Matarazzo	Elisabetta	SI
Informatica	Basile	Corrado	SI
	Greco	Salvatore	SI
Sistemi e Reti	Fuccio	Maria Grazia	SI
	Greco	Salvatore	SI
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	Gentile	Lucia	SI
	Maieli	Antonio	SI
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	Liggeri	Patrizia	No
	Scollo	Stefano	No
Scienze Motorie e Sportive	Buonocore	Maurizio	SI

**VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Disciplina	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
Telecomunicazione	Giannone – De Marte	Garofalo S. De Marte	-----
Religione	Mauceri	Mauceri	Marciante

## QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

### Composizione classe e percorso scolastico

Anno scolastico	Classe	Ripetenti	Trasferimenti in ingresso	Numero allievi	Promossi senza carenze formative	Promossi con carenze formative	Trasferimenti in uscita durante l'anno	Respinti
2022/23	3 <sup>^</sup>	0	1	17	11	3	0	3
2023/24	4 <sup>^</sup>	0	1	15	14	1	0	0
2024/25	5 <sup>^</sup>	0	0	15	----	-----	-----	-----

### Descrizione della classe

La classe è composta da 15 alunni frequentanti regolarmente.

La maggior parte dei discenti proviene dall'area periferica o dall'interland della provincia di Siracusa. Durante l'intero triennio, quasi tutti gli alunni, hanno dimostrato, nel complesso, interesse, collaborazione e disponibilità ad affrontare il percorso educativo/formativo proposto dai docenti in quasi tutte le discipline.

Il livello culturale di base può ritenersi sufficiente, pur con le evidenti diversificazioni determinate dalle attitudini, dalle competenze acquisite e dalle capacità cognitive di ciascun allievo.

In particolare, si possono individuare tre fasce di livello culturale: alla prima appartengono alcuni alunni che si sono distinti, nel corso del triennio, come interlocutori attivi e realmente motivati all'ampliamento della sfera delle proprie conoscenze e competenze; alla seconda fascia appartengono allievi che hanno privilegiato lo studio delle discipline a loro più congeniali, nelle quali hanno raggiunto esiti sufficienti; all'ultima fascia appartiene, infine, un gruppo di allievi che ha lavorato in modo non sempre adeguato e continuo, la cui preparazione globale risulta poco approfondita. Quasi tutti gli obiettivi concordati all'inizio dell'anno scolastico nella programmazione educativa e didattica del Consiglio sono stati raggiunti dalla classe in modo diversificato ed in base alle potenzialità ed alle capacità individuali dei singoli discenti.

## **SCHEDA EDUCATIVA E DIDATTICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Durante il corso del triennio le finalità, gli obiettivi educativi e le competenze trasversali perseguiti dal Consiglio di classe sono stati in linea con quelli stabiliti dal PTOF dell'Istituto ed ha come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

### **FINALITÀ**

- Realizzare un'azione educativa mirata al rispetto della dignità umana, al rispetto dell'ambiente di lavoro, alla collaborazione, alla promozione di ogni persona, anche attraverso la valorizzazione dei propri talenti
- Realizzare un'azione educativa mirata alla formazione di un cittadino critico e consapevole per una cittadinanza attiva
- Elaborare una professionalità moderna e qualificata, fondata su una solida base culturale e un'adeguata competenza tecnico- scientifica
- Aprire la scuola alla realtà esterna, locale, europea e internazionale
- Potenziare il sapere formativo, procedurale, operativo
- Supportare gli studenti nelle scelte d'indirizzo post-diploma relative alla formazione universitaria e agli sbocchi lavorativi

### **OBIETTIVI EDUCATIVI E SPECIFICI**

- Valorizzare l'alunno come persona nella sua specificità di apprendimento, nella sua capacità intrinseca di scegliere, discernere, capire con particolare attenzione al rispetto per ogni forma di diversità e di svantaggio
- Rendere la scuola "officina", laboratorio, luogo propositivo, capace di creare individui in grado di elaborare e realizzare progetti, dai più semplici ai più complessi, testimonianza di una partecipazione attiva e di un contributo personale al processo produttivo;
- Essere attenti alle continue innovazioni tecnologiche e didattiche per offrire maggiori servizi informativi e formativi
- Oggetto PCTO: favorire la conoscenza della realtà economica locale per evitare lo scollamento tra realtà interna ed esterna e permettere così una maggiore possibilità di conoscenza del mondo del lavoro
- Valorizzare le potenzialità formative ed educative dell'Alternanza Scuola Lavoro/PCTO in contesti che offrono cultura oltre ad esperienza
- Rafforzare il livello di partecipazione e di appartenenza degli utenti alla scuola.

**Competenze Ambito metodologico**

- Sapersi esprimere con chiarezza e correttezza
- Utilizzare i linguaggi specifici nei vari ambiti disciplinari.
- Utilizzare i diversi strumenti per reperire informazioni e risolvere problemi.
- Leggere, comprendere e rilevare almeno per sommi capi fenomeni sociali e scientifici di particolare rilevanza.
- Saper applicare capacità di analisi e sintesi in situazioni problematiche complesse.
- Consolidare un metodo per utilizzare le conoscenze teoriche ed operative al fine di risolvere problemi.
- Consolidare la capacità di valutazione critica
- Consolidare autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro e capacità di autovalutazione
- Utilizzare le metodologie acquisite in situazioni problematiche complesse

**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018**

Il 22/05/2018 il Consiglio d'Europa ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile.

Il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni".

Tutte le discipline del CdC hanno come obiettivo trasversali il raggiungimento delle competenze sotto elencate:

<b>CODICE</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
CE1.	competenza alfabetica funzionale	<ul style="list-style-type: none"> <li>– comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare</li> <li>– adattare la propria comunicazione in funzione della situazione</li> <li>– distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo</li> <li>– valutare informazioni e di servirsene</li> </ul>
CE2.	competenza multilinguistica	<ul style="list-style-type: none"> <li>– comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni</li> <li>– comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali</li> <li>– imparare le lingue in modo formale, non formale e informale</li> </ul>
CE3.	competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<ul style="list-style-type: none"> <li>– utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti</li> <li>– riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti</li> </ul>
CE4.	competenza digitale	<ul style="list-style-type: none"> <li>– essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali</li> <li>– riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot</li> <li>– interagire efficacemente con le risorse tecnologiche</li> </ul>
CE5.	competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> <li>– individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni</li> <li>– lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma</li> <li>– organizzare il proprio apprendimento e perseverare, saperlo valutare e</li> </ul>

		condividere – cercare sostegno quando opportuno e gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali
CE6.	competenza in materia di cittadinanza	– utilizzare il pensiero critico e le abilità integrate nella risoluzione dei problemi – sviluppare argomenti e partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità – comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche
CE7.	competenza imprenditoriale	– lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo – comunicare e negoziare efficacemente con gli altri – saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate
CE8.	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	– esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e la capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali – riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali – impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente

Le competenze di indirizzo, pur concorrendo naturalmente anch'esse alla costruzione delle CU, sono state tenute separate e possono essere analizzate separatamente, per permetterne una più specifica declinazione al fine del loro perseguimento nel percorso formativo e della loro certificazione, anche ai fini professionali.

### Prospetto Competenze ICT secondo Quadro Europeo delle competenze ICT (Framework 3.0)

codice	Competenza	descrizione
CI1.	Pianificare ( PLAN )	– Organizzare e schedare la realizzazione di prodotti ICT – Progettare architetture di rete LAN per internetworking – Progettare applicazioni software per uso locale – Stimare la sostenibilità di soluzioni informatiche
CI2.	Realizzare ( BUILD )	– Progettare e sviluppare soluzioni hardware e software – Integrare sistemi ICT eterogenei in conformità agli standard internazionali – Produrre la documentazione dei prodotti ICT realizzati
CI3.	Eseguire ( RUN )	– Realizzare interfacce utente – Fornire assistenza per l'evoluzione di soluzioni ICT – Gestire i principali problemi ICT in presenza di errori
CI4.	Abilitare ( ENABLE )	– Applicare strategie per garantire la sicurezza informatica – Applicare strategie della qualità ICT nel rispetto degli standard internazionali
CI5.	Gestire ( MANAGE )	– Organizzare progetti per sviluppare nuovi processi per soddisfare le esigenze aziendali – Applicare le politiche e procedure aziendali per la valutazione del rischio – Interagire positivamente con gli stakeholder – Valutare le implicazioni di nuove soluzioni ICT – Implementare la politica di sicurezza in ambito aziendale

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (Legge di Bilancio 2019) apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Tali modifiche, contenute nell'articolo 1, commi da 784 a 787, della citata legge, dispongono le seguenti indicazioni.

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi in alternanza scuola lavoro sono ridenominati “percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” e sono attuati per una durata complessiva:

- a) non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
- b) non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;**
- c) non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

La revisione delle ore minime dei percorsi ha permesso alle istituzioni scolastiche, a partire dall'anno scolastico 2018/2019, di rimodulare la durata dei percorsi già progettati anche in un'ottica pluriennale.

La legge in esame ha previsto, inoltre, la definizione di Linee guida in merito ai suddetti percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, con decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito. Dette Linee guida hanno trovato applicazione nella progettazione del percorso PCTO nel triennio della classe V D inf.

In particolare il comma 5 dell'articolo 8 dell'Ordinanza Ministeriale 205/2019 prevede che i PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Con il DM 226/2024 il Ministero dell'istruzione e del merito ha fornito indicazioni per il riconoscimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e delle attività assimilabili per i candidati interni ed esterni ai fini dell'ammissione agli esami di Stato per il secondo ciclo di istruzione.

Con l'anno scolastico 2024/25, infatti, tali percorsi diventano requisito di ammissione all'esame di Stato sia per i candidati interni, come previsto dal d. lgs. N. 62/2017 all'art. 13 c. 2 l. c), sia per i candidati esterni secondo quanto disposto dal medesimo d. lgs all'art.14 c. 3.

La normativa, oltre a prevedere un significativo ridimensionamento del numero di ore, ha cambiato anche lo scenario in cui iscriverne tali esperienze e, in parte, le finalità che ne stanno alla base.

### **Dimensione orientativa**

**I PCTO** promuovono lo sviluppo delle competenze trasversali e *contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.*

### **Competenze trasversali**

Tutte le attività condotte nei PCTO devono essere finalizzate all'acquisizione delle competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e delle competenze trasversali, quali:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il tutto per fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento).

Le esperienze condotte in ambito PCTO saranno riportate sul "Curriculum dello Studente" predisposto sul portale UNICA del MIM. Le competenze acquisite nei PCTO vengono certificate dal Consiglio di classe tramite certificazione apposita predisposta su ARGO.

Il CV rappresenta uno dei pilastri per l'innovazione del sistema d'istruzione e, quindi, anche per la valorizzazione dei PCTO. Tutti i soggetti coinvolti ne devono trarre beneficio.

Dal punto di vista dello studente, la certificazione delle competenze:

- testimonia la valenza formativa del percorso, offre indicazioni sulle proprie vocazioni, interessi e stili di apprendimento con una forte funzione di orientamento;
- facilita la mobilità, sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato;
- sostiene l'occupabilità, mettendo in luce le competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- promuove l'auto-valutazione e l'auto-orientamento, in quanto consente allo studente di conoscere, di condividere e di partecipare attivamente al conseguimento dei risultati, potenziando la propria capacità di auto-valutarsi sul modo di apprendere, di misurarsi con i propri punti di forza e di debolezza, di orientarsi rispetto alle aree economiche e

professionali che caratterizzano il mondo del lavoro, onde valutare meglio le proprie aspettative per il futuro.

### **PCTO TRIENNIO 2022/2025**

I percorsi formativi di PCTO sono stati resi possibili dalla nostra istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni stipulate con imprese, ASP di SR, camere di commercio, industria, artigianato, commercio, terzo settore che sono stati in alcuni casi disposti a ospitare gli studenti per un periodo di apprendimento. In altri casi, sono state privilegiate le attività on line.

Per realizzare i percorsi di PCTO l'istituzione scolastica si è impegnata a fare un'attenta e accurata valutazione del territorio. Dopo questa fase di studio e tenuto conto della vocazione degli studenti, la scuola ha individuato le realtà produttive con le quali ha avviato collaborazioni concrete: queste hanno assunto sia la forma di accordi ad ampio raggio, a valenza pluriennale, sia di convenzioni operative per la concreta realizzazione dei percorsi.

La scelta delle aziende partner si è basata sulla valutazione delle capacità strutturali, tecnologiche e organizzative che le stesse dovevano possedere e che hanno costituito requisito fondamentale per contestualizzare le discipline tecniche apprese dagli alunni e coniugarle con l'apprendimento mediante l'esperienza lavorativa.

#### **• MODULO ORIENTAMENTO**

Nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), è stata prevista la riforma dell'orientamento scolastico. Per dare attuazione alla riforma, il Ministero dell'istruzione e del merito ha adottato, con DM n. 328/2022, le Linee guida per l'orientamento.

La riforma si propone i seguenti obiettivi:

- ✓ rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione per una scelta consapevole e ponderata (della scuola secondaria di II grado), tale da valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti;
- ✓ contribuire alla riduzione della dispersione scolastica;
- ✓ favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Per raggiungere tali obiettivi nella scuola secondaria di secondo grado, come anche il nostro istituto, ha attuato dei moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti di 30 ore nelle classi terze, quarte e quinte.

Nelle classi terze, quarte e quinte, inoltre, al fine di migliorare l'efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo sono stati integrati con:

- ✓ i PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento);
- ✓ i percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno nelle quarte, promossi dall'università di Catania;
- ✓ le azioni orientative degli ITS Academy.

I moduli di 30 ore sono stati uno strumento fondamentale per supportare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

La compilazione dell'E-Portfolio, sulla piattaforma UNICA, ha integrato e completato in un quadro unitario il percorso scolastico, ha favorito l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso.

Viene riportato di seguito il quadro delle attività realizzate per la classe in obbligo di PCTO nel triennio 2022/2025.

<b>ANNO SCOLASTICO</b>	<b>ORE DI PCTO IN MEDIA DELLA CLASSE</b>	<b>ATTIVITÀ/PROGETTI /CORSI SVOLTE</b>
<b>Terzo Anno A.S. 2022/23</b>	N° ore 85	<ul style="list-style-type: none"> <li>• START UP YOUR LIFE-EDUCAZIONE FINANZIARIA</li> <li>• CORSO SULLA SICUREZZA</li> <li>• INCONTRI FORMATIVI</li> <li>• ERASMUS MEC II SPAGNA</li> </ul>
<b>Quarto Anno A.S. 2023/24</b>	N° ore 120	<ul style="list-style-type: none"> <li>• INCONTRI FORMATIVI</li> <li>• ORIENTAMENTO IN USCITA: STUDIO E LAVORO</li> <li>• OUI – UNICT</li> <li>• MODULO ORIENTAMENTO</li> <li>• SETTIMANA STEM</li> <li>• OLIMPIADI DI CYBER-SICUREZZA</li> <li>• TIROCINO STMicroelectronics</li> <li>• ERASMUS DUBLINO</li> </ul>

<p><b>Quinto Anno</b></p> <p><b>A.S. 2024/25</b></p>	<p>N° ore 50</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ORIENTAMENTO STUDIO-LAVORO IN USCITA</li> <li>• MODULO ORIENTAMENTO</li> <li>• PROGETTI CISCO-MIUR</li> <li>• G7 SIRACUSA</li> <li>• PROGETTO D'ISTITUTO "IL FERMI E IL MARE"</li> <li>• COLLOQUI SELETTIVI DI LAVORO POST DIPLOMA</li> </ul>
--	------------------	--

Per un quadro più dettagliato delle attività di PCTO relative al triennio vedasi ore inserite sul portale ARGO e quelle del Curriculum dello studente.

Inoltre si rimanda agli allegati del verbale dello scrutinio finale per il consuntivo delle ore di PCTO effettuate da ogni singolo alunno nell'arco del triennio.

### **VALUTAZIONE DEI PERCORSI PCTO**

Il PCTO è un contesto valutativo multiattore e multireferenziale. La valutazione dei percorsi PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. In questa valutazione lo studente ha un ruolo attivo, essendo coinvolto nella scelta dei percorsi più adatti alla sua crescita e nella valutazione dell'efficacia e della coerenza degli stessi con il proprio percorso. La valutazione degli esiti delle attività riguarda:

- la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- la ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante le attività PCTO.
- l'attribuzione dei crediti, in considerazione delle competenze acquisite relativamente all'indirizzo di studi frequentato.

La titolarità della valutazione finale rimane comunque in carico al Consiglio di classe, esso ha la responsabilità ultima e formale del giudizio valutativo.

La valutazione degli apprendimenti relativi ai percorsi hanno interessato tutte le discipline tecniche presenti nel Consiglio di classe e soprattutto quelle materie che hanno contribuito concretamente alla realizzazione delle attività. Il livello di apprendimento conseguito nei percorsi, come già detto precedentemente, è parte integrante, quindi, della valutazione finale dello studente.

## **METODOLOGIA CLIL**

Come previsto dalla normativa vigente ai sensi della nota MIUR della D.G. Ordinamenti e Autonomia Scolastica n. 4969 del 25 luglio 2014: "Avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel terzo, quarto e quinto anno dei Licei Linguistici e nel quinto anno dei Licei e degli Istituti tecnici- Norme transitorie A.S. 2014/15 ", punto 2, si doveva individuare all'interno del CdC il docente CLIL per poter sviluppare un modulo o più di una delle discipline d'indirizzo, ma nel consiglio non sono presenti docenti con tale qualifica quindi non è stato possibile sviluppare tale attività d'insegnamento.

## **OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI**

Per gli "Obiettivi specifici disciplinari" si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio (**da Allegato 4 ad allegato 14**).

## **PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO**

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Sono state svolte, durante l'anno scolastico, delle attività informative inerenti le tre prove dell'Esame di Stato, come da O.M. n 67 del 31/03/2025.

### **SIMULAZIONI PROVE ESAMI**

I dipartimenti disciplinari hanno deliberato che nel mese di maggio verranno effettuate la simulazione delle due prove scritte, le date previste sono:

- ❖ Simulazione Prima Prova: 12/05/2025
- ❖ Simulazione Seconda Prova: 08/05/2025

## **PRIMA PROVA**

### **Articolo 19 (Prima prova scritta)**

*Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità*

*espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per*

*consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.*

La griglia di valutazione della prova viene allegata al presente documento (**Allegato n. 1**)

## **SECONDA PROVA**

### **Articolo 20 (Seconda prova scritta)**

*1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.*

*2. Per l'anno scolastico 2024/2025, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023.*

La griglia di valutazione della prova viene allegata al presente documento (**Allegato n. 2**)

## **COLLOQUIO ESAME DI STATO**

Per quanto concerne il COLLOQUIO dell'Esame di STATO 2024/2025, il Consiglio di Classe ha illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, in base all'O.M. n. 67 del 31/03/2025, Articolo 22 (Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d'esame).

Di seguito riportato nei commi 1, 2, 3, 7 e 10.

*1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.*

*2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:*

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;*
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o*

dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017

10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

La Scheda di Valutazione Ministeriale è l'**Allegato n. 3** del documento.

## **CREDITI SCOLASTICI ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

### **Credito scolastico**

Ai sensi dell'**art.11 dell'O.M n 67 del 31/03/2025 comma 1, 2 e 3**

1. Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa

### L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al

### Decreto legislativo 62 del 2017:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

- **Crediti formativi**

I crediti scolastici sono stati integrati con i **crediti formativi**, attribuiti a seguito di **attività extrascolastiche** svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stati stabiliti dal Consiglio di classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

Il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, può motivatamente integrare, fermo restando il massimo dei punti attribuibili, a norma del 4° comma dell'art.11 del DPR n.323/1998, il punteggio complessivo conseguito dall'alunno, quale risulta dalla somma dei punteggi attribuiti negli scrutini finali degli anni precedenti, "in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento". Le deliberazioni, relative a tale integrazione, opportunamente motivate, vanno ampiamente verbalizzate con riferimento alle situazioni oggettivamente rilevanti ed idoneamente documentate.

**INDICATORI PER LA VALUTAZIONE****La valutazione per competenze**

*“Le competenze sono un insieme predeterminato di proprietà razionali, operative, motivazionali, emotive, relazionali ed espressive interne al soggetto, che egli mostra di possedere indipendentemente dalla natura del compito specifico che è chiamato ad affrontare e dalle caratteristiche della situazione concreta in cui viene a trovarsi”. (Bertagna 2004).*

*“Per dimostrare competenza non basata applicare regole in situazioni semplificate e artificiali .....serve farlo con originalità e adattamento nelle situazioni concrete, legate a contesti reali in cui ci si viene a trovare ..... Le competenze non sono riconducibili a schemi o a sequenze .....né sono scomponibili e ricomponibili ..... Si configurano come una inesauribile conversazione riflessiva con la situazione e come un continuo lavoro di riscrittura autopoietica dei fattori in gioco in ogni peculiare esperienza che si vive” (Bertagna 2004)*

L'idea di competenza deriva dall'ambito lavorativo, dove indica “il patrimonio complessivo di risorse di un individuo nel momento in cui affronta una prestazione lavorativa o il suo percorso professionale”. La dimensione della potenzialità e quella della natura integrata della competenza sono fondamentali, di fatto è stata applicata anche al mondo della scuola. Lo stesso principio è recepito nel Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF), elaborato dall'Unione Europea, che si propone di creare un quadro comune ai diversi sistemi formativi europei, definito in termini di competenze, abilità e conoscenze, nell'ottica di rendere confrontabili i diversi titoli di studio nell'Unione Europea. Valutare per competenze, quindi è un dovere della scuola e un diritto per gli studenti.

È fondamentale progettare e valutare per competenze: tale didattica ha come obiettivo l'autonomia e la responsabilità dell'alunno grazie alla predisposizione di condizioni personali e ambientali che favoriscono l'apprendimento in modo particolare con lo sviluppo delle **life skill**.

L'Unità di Apprendimento diventa uno strumento didattico flessibile in quanto prevede la revisione lungo il percorso ed è in grado di accogliere tanto la progettazione della classe quanto la sua declinazione. Nelle stesse unità di apprendimento trovano spazio le situazioni-problema, i compiti significativi, le attività laboratoriali e la componente cooperativa, e, al contempo, correlate dalle rubriche valutative che rappresentano lo strumento principe della valutazione autentica.

### **Cosa si valuta**

Nell'attività didattica sono oggetto di valutazione:

- Il comportamento, in termini di impegno e partecipazione all'attività didattica, di frequenza e puntualità, di attenzione e partecipazione come capacità di seguire con interesse ogni tipo di attività didattica, intervenendo in modo ordinato e pertinente, di collaborazione con compagni e docenti, di rispetto dei doveri scolastici, delle persone, dell'ambiente scolastico e del Regolamento interno d'Istituto.
- Le competenze trasversali (delineate dalle COMPETENZE CHIAVE EUROPEE) ovvero il grado di impiego personale in situazioni concrete di conoscenze, abilità e atteggiamenti acquisiti e maturati dalle alunne e dagli alunni.
- Le competenze specifiche disciplinari che riguardano i livelli raggiunti dai singoli allievi nell'acquisizione di conoscenze ed abilità relative agli Obiettivi di apprendimento.

### ***Valutazione per competenze e griglia***

Il Consiglio di classe ha elaborato la sua programmazione per competenze cercando di portarla a compimento durante il corso dell'anno scolastico. In quest'ottica è stata elaborata una griglia di indicatori di conoscenze, abilità, competenze per la valutazione della "persona alunno" (vedasi tabella della pagina seguente).

### ***La valutazione del comportamento***

In base al DM n.5 del 16 gennaio 2009

- visto che il voto di condotta concorre alla valutazione degli apprendimenti,
- visto che il voto di condotta insufficiente a fine anno implica la non ammissione alla classe successiva o agli esami;
- visto che il DM sottolinea l'aspetto educativo del voto di condotta che deve tener conto dei progressi e dei miglioramenti realizzati dallo studente.

La valutazione del comportamento dello studente durante lo svolgimento dell'attività ASL, concorre all'assegnazione del voto di condotta.

Si assegna:

- voto di condotta 8, 9 o 10 nel caso in cui non siano presenti note, sanzioni, ritardi o assenze continuative e strategiche nel rispetto dell'art. 1 del DM sopra citato. La declinazione del voto sarà a cura del CdC che motiverà la scelta anche in base al profitto e agli obiettivi comportamentali indicati nel contratto formativo.
- voto di condotta 7 in presenza di ritardi e assenze sistematiche o di note.
- voto di condotta 6 in presenza di sospensioni ma con apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento dello studente
- voto di condotta 5 in presenza di reiterate sospensioni (anche inferiori a 15 giorni) senza apprezzabili cambiamenti nel comportamento dello studente. In tal caso il voto deve essere accompagnato nel verbale da una motivazione chiara e documentata.

## Classe V D inf

Voto	Indicatori di conoscenze	Indicatori di Abilità	Indicatori di competenze	Livello di certificazione delle competenze di base (DM 9 del 27 gennaio 2010)	EQF
1	Possiede conoscenze nulle degli argomenti disciplinari.	Disattende le consegne, alle quali non risponde.	Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e non è in grado di applicare regole o elementari procedimenti risolutivi.	<b>Non ha raggiunto il livello base delle competenze</b>	
2	Possiede conoscenze nulle degli argomenti disciplinari.	Disattende le consegne, alle quali risponde con minimi accenni.	Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e non è in grado di applicare regole o elementari procedimenti risolutivi.		
3	Possiede scarse o nulle conoscenze di nozioni, concetti, regole fondamentali della disciplina.	Disattende le consegne, alle quali risponde con assoluta incongruenza di linguaggio e di argomentazione.	Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e non è in grado di applicare regole o elementari procedimenti risolutivi.		
4	Possiede conoscenze carenti e frammentarie di nozioni, concetti e regole fondamentali della disciplina.	Evidenzia imprecisioni e carenze anche gravi nell'elaborazione delle consegne, che svolge con linguaggio disordinato e scorretto.	Si orienta a fatica nell'analisi di problemi semplici, che affronta con confuse e non fondate procedure di risoluzione.		
5	È in possesso di conoscenze incomplete o superficiali di nozioni, concetti e regole fondamentali della disciplina.	Sviluppa le consegne in modo sommario o incompleto, con scorretta, non appropriata, confusa soluzione espressiva.	Sa analizzare problemi semplici in un numero limitato di contesti. Applica, non sempre adeguatamente, solo semplici procedure risolutive.		
6	Conosce nozioni, concetti e regole fondamentali della disciplina.	Comprende le consegne e risponde in modo semplice ma appropriato, secondo la diversa terminologia disciplinare specifica.	Sa analizzare problemi semplici e orientarsi nella scelta e nell'applicazione delle strategie risolutive.	<b>Livello base:</b> lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	BASILARE
7	Conosce nozioni, concetti e regole e li colloca correttamente nei diversi ambiti disciplinari.	Comprende e contestualizza le consegne e le sviluppa attraverso percorsi di rielaborazione complessivamente coerenti.	Sa impostare problemi di media complessità e formularne in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione.	<b>Livello intermedio:</b> lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	ADEGUATO
8	È in possesso di conoscenza completa e approfondita di tutte le nozioni, i concetti e le regole della disciplina.	Comprende e sviluppa le consegne, rispondendo in modo appropriato e sicuro, operando collegamenti.	Sa impostare in modo appropriato problemi, operando scelte coerenti ed efficaci.	<b>Livello avanzato:</b> lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche poco note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.	ECCELLENTE
9	È in possesso di conoscenza completa, approfondita e precisa di tutte le nozioni, i concetti e le regole della disciplina.	Comprende e sviluppa le consegne con rigore logico, operando collegamenti con appropriata scelta di argomentazioni.	Sa impostare in modo appropriato problemi anche complessi, operando scelte coerenti ed efficaci.		
10	Mostra piena padronanza degli ambiti disciplinari.	È in grado di sviluppare analisi autonome a partire dalle consegne e di esporre i risultati con pertinenza ed efficacia. Effettua collegamenti e confronti tra i diversi ambiti di studio.	Sa impostare percorsi di studio autonomi, fare analisi complete e approfondite; sa risolvere problemi anche complessi, mostrando sicura capacità di orientarsi; sa sostenere criticamente le proprie tesi.		

# **GRIGLIE PROVE D'ESAMI DI STATO**

***Da Allegato N. 1***  
***ad Allegato N. 3***

**ALLEGATO N. 1**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

**PRIMA PROVA ITALIANO**

D.M. 769 del 2018

**Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato**

**Indicatori per l'attribuzione dei punteggi**

<b><u>Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)</u></b>
<p>INDICATORE 1</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li><li>• Coesione e coerenza testuale.</li></ul>
<p>INDICATORE 2</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ricchezza e padronanza lessicale.</li><li>• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li></ul>
<p>INDICATORE 3</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li><li>• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li></ul>

**Indicatori specifici per le singole tipologie di prova**

**Tipologia A**

<b>Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</li><li>• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</li><li>• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</li><li>• Interpretazione corretta e articolata del testo.</li></ul>

### Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
<ul style="list-style-type: none"><li>• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</li><li>• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</li><li>• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</li></ul>



### Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
<ul style="list-style-type: none"><li>• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</li><li>• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</li><li>• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li></ul>



**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

## Griglia di valutazione

## Prima prova Esame di Stato

## Tipologia A

Alunno \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

Indicatoria generali (max 60 punti)	Descrittori		Punteggio
<b>INDICATORE 1</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>Coesione e coerenza testuale.</li> </ul>	Struttura del tutto incoerente	1-4	/20
	Struttura disorganica; distribuzione non equilibrata dei contenuti; disomogeneità tra le parti.	5-8	
	Struttura non pienamente organica.	9-12	
	Struttura sufficientemente chiara ed ordinata.	13-16	
	Struttura efficace e ben organizzata.	17-20	
<b>INDICATORE 2</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale.</li> </ul>	Lessico improprio.	1-2	/10
	Qualche errore lessicale.	3-4	
	Lessico generalmente appropriato.	5-6	
	Forma espressiva fluida ed efficace, lessico appropriato.	7-8	
	Lessico ricco ed appropriato.	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li> </ul>	Uso poco articolato e scorretto delle strutture, sintattiche e ortografiche, punteggiatura scorretta.	1-2	/10
	Forma espressiva semplice, con qualche errore ortografico e/o sintattico, punteggiatura non sempre corretta.	3-4	
	Uso sufficientemente corretto dell'ortografia e delle strutture sintattiche; punteggiatura sostanzialmente corretta.	5-6	
	Uso abbastanza corretto dell'ortografia e delle strutture sintattiche; punteggiatura corretta.	7-8	
	Forma corretta e piena rispondenza alla situazione comunicativa; punteggiatura efficace.	9-10	
<b>INDICATORE 3</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> </ul>	Scarsa o nulla la conoscenza dei riferimenti culturali.	1-2	/10
	Superficiale la conoscenza dei riferimenti culturali.	3-4	
	Sufficiente la conoscenza dei riferimenti culturali.	5-6	
	Buona conoscenza dei riferimenti culturali.	7-8	
	Ottima conoscenza dei riferimenti	9-10	

	culturali		
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Elaborato privo di giudizi critici e valutazioni personali.	1-2	/10
	Giudizi critici e valutazioni personali superficiali.	3-4	
	Giudizi critici e valutazioni personali sufficientemente articolati.	5-6	
	Giudizi critici e valutazioni personali efficaci.	7-8	
	Giudizi critici e valutazioni personali, pertinenti e originali.	9-10	
<b>Tipologia A</b>			
<b>Indicatori specifici della prova (max 40 punti)</b>	<b>Descrittori</b>		<b>Punteggio</b>
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Esame del testo condotto con sintesi imprecisa e/o incompleta.	1-2	/10
	Esame del testo condotto con sintesi imprecisa.	3-4	
	Esame del testo condotto con sintesi e analisi quasi sempre pertinenti.	5-6	
	Esame del testo condotto con chiarezza di sintesi.	7-8	
	Esame del testo condotto con originalità e chiarezza di sintesi.	9-10	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Scarsa o nulla la comprensione del testo.	1-2	/10
	Parziale comprensione del testo.	3-4	
	Sufficiente comprensione del testo.	5-6	
	Buona comprensione del testo.	7-8	
	Ottima comprensione del testo.	9-10	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi decisamente generica.	1-2	/10
	Non sempre efficace l'analisi.	3-4	
	Analisi quasi sempre pertinente.	5-6	
	Analisi adeguata.	7-8	
	Analisi efficace.	9-10	
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione inesistente.	1-2	/10
	Interpretazione superficiale.	3-4	
	Interpretazione sufficiente.	5-6	
	Interpretazione buona.	7-8	
	Interpretazione ottima.	9-10	
<b>Totale</b>			
<b>Voto in ventesimi</b>			

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

## Griglia di valutazione

## Prima prova Esame di Stato

## Tipologia B

Alunno \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

Indicatoria generali (max 60 punti)	Descrittori		Punteggio
INDICATORE 1			
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>Coesione e coerenza testuale.</li> </ul>	Struttura del tutto incoerente.	1-4	/20
	Struttura disorganica; distribuzione non equilibrata dei contenuti; disomogeneità tra le parti.	5-8	
	Struttura non pienamente organica	9-12	
	Struttura sufficientemente chiara ed ordinata.	13-16	
	Struttura efficace e ben organizzata.	17-20	
INDICATORE 2			
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale.</li> </ul>	Lessico improprio.	1-2	/10
	Qualche errore lessicale.	3-4	
	Lessico generalmente appropriato.	5-6	
	Forma espressiva fluida ed efficace, lessico appropriato.	7-8	
	Lessico ricco ed appropriato	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li> </ul>	Uso poco articolato e scorretto delle strutture, sintattiche e ortografiche, punteggiatura scorretta	1-2	/10
	Forma espressiva semplice, con qualche errore ortografico e/o sintattico, punteggiatura non sempre corretta	3-4	
	Uso sufficientemente corretto dell'ortografia e delle strutture sintattiche; punteggiatura sostanzialmente corretta	5-6	
	Uso abbastanza corretto dell'ortografia e delle strutture sintattiche; punteggiatura corretta.	7-8	
	Forma corretta e piena rispondenza alla situazione comunicativa; punteggiatura efficace.	9-10	
INDICATORE 3			
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> </ul>	Scarsa o nulla la conoscenza dei riferimenti culturali.	1-2	/10
	Superficiale la conoscenza dei riferimenti culturali.	3-4	
	Sufficiente la conoscenza dei riferimenti culturali.	5-6	
	Buona conoscenza dei riferimenti culturali.	7-8	
	Ottima conoscenza dei riferimenti	9-10	

	culturali.		
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Elaborato privo di giudizi critici e valutazioni personali.	1-2	/10
	Giudizi critici e valutazioni personali superficiali.	3-4	
	Giudizi critici e valutazioni personali sufficientemente articolati.	5-6	
	Giudizi critici e valutazioni personali efficaci.	7-8	
	Giudizi critici e valutazioni personali, pertinenti e originali.	9-10	
<b>Tipologia B</b>			
<b>Indicatori specifici della prova (max 40 punti)</b>	<b>Descrittori</b>		<b>Punteggio</b>
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Individuazione di tesi e argomentazioni errata, inesistente, incoerente.	1-3	/15
	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni.	4-6	
	Individuazione sufficiente di tesi e argomentazioni.	7-9	
	Individuazione adeguata di tesi e argomentazioni.	10-12	
	Individuazione puntuale di tesi e argomentazioni.	13-15	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Percorso ragionativo inadeguato.	1-3	/15
	Percorso ragionativo frammentario.	4-6	
	Percorso ragionativo sufficiente.	7-9	
	Percorso ragionativo adeguato.	10-12	
	Percorso ragionativo adeguato ed esauriente.	13-15	
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Elaborato privo di riferimenti culturali.	1-2	/10
	Riferimenti culturali superficiali.	3-4	
	Riferimenti culturali sufficienti.	5-6	
	Riferimenti culturali adeguati.	7-8	
	Riferimenti culturali approfonditi e puntuali.	9-10	
<b>Totale</b>			
<b>Voto in ventesimi</b>			

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

## Griglia di valutazione

## Prima prova Esame di Stato

## Tipologia C

Alunno \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

Indicatori generali (max 60 punti)	Descrittori		Punteggio
INDICATORE 1			
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>Coesione e coerenza testuale.</li> </ul>	Struttura del tutto incoerente.	1-4	/20
	Struttura disorganica; distribuzione non equilibrata dei contenuti; disomogeneità tra le parti.	5-8	
	Struttura non pienamente organica.	9-12	
	Struttura sufficientemente chiara ed ordinata.	13-16	
	Struttura efficace e ben organizzata.	17-20	
INDICATORE 2			
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale.</li> </ul>	Lessico improprio.	1-2	/10
	Qualche errore lessicale.	3-4	
	Lessico generalmente appropriato.	5-6	
	Forma espressiva fluida ed efficace, lessico appropriato.	7-8	
	Lessico ricco ed appropriato	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li> </ul>	Uso poco articolato e scorretto delle strutture, sintattiche e ortografiche, punteggiatura scorretta.	1-2	/10
	Forma espressiva semplice, con qualche errore ortografico e/o sintattico, punteggiatura non sempre corretta.	3-4	
	Uso sufficientemente corretto dell'ortografia e delle strutture sintattiche; punteggiatura sostanzialmente corretta.	5-6	
	Uso abbastanza corretto dell'ortografia e delle strutture sintattiche; punteggiatura corretta.	7-8	
	Forma corretta e piena rispondenza alla situazione comunicativa; punteggiatura efficace.	9-10	
INDICATORE 3			
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> </ul>	Scarsa o nulla la conoscenza dei riferimenti culturali.	1-2	/10
	Superficiale la conoscenza dei riferimenti culturali.	3-4	
	Sufficiente la conoscenza dei riferimenti culturali.	5-6	
	Buona conoscenza dei riferimenti culturali.	7-8	
	Ottima conoscenza dei riferimenti	9-10	

	culturali.		
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Elaborato privo di giudizi critici e valutazioni personali.	1-2	/10
	Giudizi critici e valutazioni personali superficiali.	3-4	
	Giudizi critici e valutazioni personali sufficientemente articolati.	5-6	
	Giudizi critici e valutazioni personali efficaci.	7-8	
	Giudizi critici e valutazioni personali, pertinenti e originali.	9-10	
<b>Tipologia C</b>			
<b>Indicatori specifici della prova (max 40 punti)</b>	<b>Descrittori</b>		<b>Punteggio</b>
•Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase.	Sviluppo della traccia e dell'eventuale parafrase non pertinente e/o incoerente	1-3	/15
	Sviluppo della traccia e dell'eventuale parafrase poco pertinente.	4-6	
	Sviluppo della traccia e dell'eventuale parafrase pertinente.	7-9	
	Sviluppo della traccia e dell'eventuale parafrase pertinente e coerente.	10-12	
	Sviluppo della traccia e dell'eventuale parafrase pertinente e pienamente coerente.	13-15	
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Sviluppo frammentario e incoerente.	1-3	/15
	Sviluppo parzialmente coerente.	4-6	
	Sviluppo sufficientemente coerente.	7-9	
	Sviluppo logico e coerente.	10-12	
	Sviluppo pienamente coerente.	13-15	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Elaborato privo di riferimenti culturali.	1-2	/10
	Riferimenti culturali superficiali.	3-4	
	Riferimenti culturali sufficienti.	5-6	
	Riferimenti culturali adeguati.	7-8	
	Riferimenti culturali approfonditi e puntuali.	9-10	
		<b>Totale</b>	
<b>Voto in ventesimi</b>			

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**ALLEGATO N. 2**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

**SECONDA PROVA**

**INFORMATICA**

**D.M. 769 del 2018**

**Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato**

**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi**

<b>Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)</b>	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	<b>4</b>
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	<b>6</b>
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	<b>6</b>
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	<b>4</b>

Documento del 15 maggio

Classe V D inf

Istituto Tecnico Tecnologico "E. Fermi"

Scheda valutazione Seconda Prova Scritta

A.S. 2024/2025

Disciplina: Informatica

Indirizzo : ITIA Informatica e Telecomunicazioni

Alunno/o: .....

Articolazione: INFORMATICA

CLASSE 5^ D INF

Indicatori	Descrittori	Livelli	punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Modellizzazione concettuale, logica e fisica di una base di dati.</li> <li>Sistemi di gestione di basi di dati.</li> <li>Linguaggi per gestione basi di dati</li> <li>Linguaggi lato client e lato server per applicazioni web</li> <li>Tecniche di sicurezza per sistemi informatici e reti di comunicazione</li> </ul>	Rivela una padronanza completa ed approfondita delle risorse e dei procedimenti che soddisfano le richieste della traccia.	<input type="checkbox"/> 4
		Rivela una padronanza adeguata delle risorse e dei procedimenti che soddisfano le richieste della traccia.	<input type="checkbox"/> 3
		Rivela una padronanza essenziale delle risorse e dei procedimenti che soddisfano le richieste della traccia.	<input type="checkbox"/> 2
		Rivela una padronanza limitata e inadeguata delle risorse e dei procedimenti che soddisfano le richieste della traccia.	<input type="checkbox"/> 1
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Affrontare situazioni problematiche, utilizzando adeguate strategie cognitive e procedure operative orientate alla progettazione di soluzioni informatiche-</li> <li>Individuare problematiche di sicurezza e relative soluzioni in riferimento alla risoluzione richiesta.</li> </ul>	Evidenzia un'eccellente capacità di analizzare il caso proposto e individua risorse e procedure in modo professionalmente valido ed efficace sia in termini di funzionalità che di sicurezza.	<input type="checkbox"/> 6
		Evidenzia una adeguata capacità di analizzare il caso proposto e individua risorse e procedure tecnicamente efficaci sia in termini di funzionalità che di sicurezza.	<input type="checkbox"/> 5
		Evidenzia una accettabile capacità di analisi e individua risorse e procedure adeguate sia in termini di funzionalità che di sicurezza.	<input type="checkbox"/> 4
		Evidenzia una accettabile capacità di analizzare il caso proposto e individua risorse e procedure essenziali non del tutto valide sia in termini di funzionalità che di sicurezza.	<input type="checkbox"/> 3
		Evidenzia una capacità di analisi incerta e individua solo alcune risorse e procedure in modo errato sia in termini di funzionalità che di sicurezza.	<input type="checkbox"/> 2
Evidenzia una capacità di analisi carente e effettua gravi errori nell'individuazione di risorse e procedure adeguate, sia in termini di funzionalità che di sicurezza.	<input type="checkbox"/> 1		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppo soluzione della prima parte della traccia</li> <li>Risposte ai quesiti proposti della seconda parte dalla traccia</li> <li>Realizzare progetti secondo procedure consolidate e criteri di sicurezza.</li> </ul>	La soluzione proposta è completa in tutte le sue parti. Essa risulta rielaborata in un modo personale tecnicamente valido ed efficace.	<input type="checkbox"/> 6
		La soluzione proposta è completa in quasi tutte le sue parti. Essa risulta rielaborata in un modo personale tecnicamente valido.	<input type="checkbox"/> 5
		La soluzione proposta è completa nelle parti principali. Essa risulta rielaborata in un modo personale con qualche imprecisione tecnica.	<input type="checkbox"/> 4
		Sono stati sviluppate le parti essenziali e presenta nella risoluzione alcuni errori tecnici nelle scelte effettuate.	<input type="checkbox"/> 3
		Sono presenti lacune circa la completezza e la coerenza della soluzione proposta, le procedure e le informazioni scelte sono in parte errate e non tecnicamente appropriate.	<input type="checkbox"/> 2
La soluzione proposta è incompleta e frammentaria, presenta numerosi e gravi errori di scelta, delle informazioni e di sviluppo delle procedure proposte.	<input type="checkbox"/> 1		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Illustrazione della soluzione proposta</li> <li>Rappresentazione formale delle informazioni tecniche</li> <li>Documentazione del progetto.</li> </ul>	Le argomentazioni e gli schemi sintetici sono proposti in modo chiaro ed esauriente con un linguaggio tecnico-settoriale professionale ricco e appropriato; la documentazione prodotta è da ritenersi professionalmente valida	<input type="checkbox"/> 4
		Le argomentazioni e gli schemi sintetici sono proposti in modo chiaro con un linguaggio tecnico settoriale professionale soddisfacente; la documentazione prodotta è da ritenersi professionalmente accettabile.	<input type="checkbox"/> 3
		Le argomentazioni e gli schemi sintetici sono proposti in modo poco chiaro e non organico con un linguaggio tecnico-settoriale professionale non appropriato; la documentazione della soluzione proposta risulta incompleta e superficiale.	<input type="checkbox"/> 2
		Le argomentazioni e gli schemi sintetici sono proposti in modo approssimativo con un lessico tecnico-settoriale -professionale molto carente; la documentazione della soluzione proposta risulta frammentaria e confusa.	<input type="checkbox"/> 1
			... / 20

**Allegato n. 3****Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## **ALLEGATI DISCIPLINE**

***Da Allegato N. 4***  
***ad Allegato N. 16***

<b>ALLEGATO n 4 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>
<b>ANNO SCOLASTICO 2024/2025</b>
<b>DISCIPLINA: IRC</b>
<b>DOCENTE: MARCIANTE LUISA</b>

**PROFILO DELLA CLASSE 5° D Inf**

**LIVELLI DI PARTENZA**

La Classe è formata da 15 alunni tutti avvalentesi dell’Insegnamento della Religione Cattolica.

**LIVELLI FINALI**

La frequenza è stata regolare, la partecipazione al dialogo educativo soddisfacente, hanno mostrato, nel complesso, interesse per le attività svolte. Il comportamento è stato corretto.

**RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Durante il corso dell’anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell’Istituto e ha come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

---

**OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI**

---

**OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI**

- crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- sviluppo di un’autonoma capacità di giudizio;

- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.
- acquisizione dei valori cristiani di accoglienza, solidarietà, confronto e dialogo.

#### **OBIETTIVI DIDATTICI**

- Confrontarsi con la proposta cristiana di vita per la realizzazione di un progetto libero e responsabile;
- Cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana in vista di scelte di vita responsabili.

### **COMPETENZE**

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina IRC, al termine del secondo biennio e quinto anno, è stato quello di concorre al conseguimento delle seguenti **competenze specifiche della disciplina**

- **C1** Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- **C2** Cogliere la presenza e incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- **C3** Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

### **CONTENUTI TRATTATI**

#### **UDA 1 UN NUOVO MODO DI CONCEPIRE L'UOMO**

##### **COMPETENZE**

##### **□ C1**

##### **ABILITÀ**

- Collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo.

##### **CONOSCENZE**

- Storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo.

#### **UDA 2 UN NUOVO MODO DI CONCEPIRE L'ECONOMIA E LA SOCIETA'**

**COMPETENZE**

□ C1

**ABILITÀ**

- Individuare sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

**CONOSCENZE**

- Diritti fondamentali della persona umana, libertà di coscienza, responsabilità per il bene comune e per la promozione della pace, impegno per la giustizia sociale.

**UDA 3 UNA NUOVA ETICA DELLA VITA E DELLA MORTE****COMPETENZE**

- C2
- C3

**ABILITÀ**

- Operare scelte morali, circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientificotecnologico, nel confronto con i valori cristiani;
- Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altri sistemi di pensiero.

**CONOSCENZE**

- Il valore della vita e la dignità della persona secondo la visione cristiana; □ Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana.

In occasione dell'anno giubilare, il tema scelto per l'approfondimento dell'anno, è stato "La mano di Dio" cioè l'amore misericordioso di Dio e il Suo voler prendersi cura dell'uomo. Nella Bibbia l'espressione "mano di Dio" indica la cura attenta, premurosa, particolare di Dio verso le creature da Lui plasmate.

Dentro il palmo della mano sta scritta la nostra storia. E' lo strumento fondamentale, oltre al nostro volto per la relazione con l'altro e con il mondo.

***METODOLOGIE DIDATTICHE***

- Lezione frontale
- Lavoro individuale
- Lavoro di gruppo per sollecitare responsabilità e spirito di collaborazione
- Discussione, ricerca e confronto
- Apprendimento cooperativo

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Testo in uso

<b>Titolo</b>	<b>Autori</b>	<b>Editore</b>
A carte scoperte oggi	Michele ContadiniSimone Frezzotti	ELLEDICI Scuola

### **Risorse e strumenti didattici utilizzati**

- Libri di testo
- Lavagna
- Appunti e materiale forniti dall'insegnante
- Testi multimediali
- LIM
- Esercitazioni guidate

## **DESCRIZIONE DELLE TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATE CRITERI DI VALUTAZIONE**

### **PREMESSA**

Sono state utilizzate le seguenti prove di verifica:

- Discussioni, interventi, lavori di gruppo, comportamento in situazioni reali, compiti di realtà, autovalutazioni.

I criteri di valutazione sono stati basati sui seguenti parametri:

- impegno e partecipazione all'attività didattica in presenza e on-line;
- conoscenze acquisite, abilità raggiunte e competenze maturate;
- capacità critica.

### **Modalità didattiche utilizzate**

- Lettura e analisi diretta dei testi
- Lezione Frontale
- Lezione interattiva

### **Metodi didattici privilegiati**

- Apprendimento cooperativo
- Discussione, ricerca e confronto
- Problem solving
- Lavoro individuale e/o di gruppo

## VERIFICHE IN ITINERE DEL PROCESSO FORMATIVO E FORME PER IL RECUPERO

- Prove scritte, orali
- Compiti di realtà

### Griglia di valutazione delle competenze

UDA	Competenze dell'UDA	Livello di competenza	Corrispondenza lettere	Corrispondenza giudizio
1	C1	<input type="checkbox"/> Livello avanzato <input type="checkbox"/> Livello intermedio <input type="checkbox"/> Livello base <input type="checkbox"/> Livello base non raggiunto	Ot Bu - Di Su Me - I	Ottimo Buono - Discreto Sufficiente Mediocre - Insufficiente
2	C2	<input type="checkbox"/> Livello avanzato <input type="checkbox"/> Livello intermedio <input type="checkbox"/> Livello base <input type="checkbox"/> Livello base non raggiunto	Ot Bu - Di Su Me - I	Ottimo Buono - Discreto Sufficiente Mediocre - Insufficiente
	C3	<input type="checkbox"/> Livello avanzato <input type="checkbox"/> Livello intermedio <input type="checkbox"/> Livello base <input type="checkbox"/> Livello base non raggiunto	Ot Bu - Di Su Me - I	Ottimo Buono - Discreto Sufficiente Mediocre - Insufficiente

<b>ALLEGATO 5</b>	
<b>AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	
<b>ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025</b>	
<b>DISCIPLINA: ITALIANO</b>	
<b>DOCENTE: RITA MAGGINI</b>	

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe, composta da 15 alunni (14 maschi e 1 femmina) si presenta piuttosto eterogenea per interesse, applicazione nello studio e partecipazione alle attività didattiche. Gli alunni, fin dai primi giorni, hanno ripreso con gradualità i tempi e le modalità di lavoro. Una parte ha seguito con più interesse le diverse proposte didattiche e ha rispettato, per lo più, le consegne con puntualità e con entusiasmo. Un gruppo è stato meno interessato, più lento nell'apprendimento e nel rispetto dei tempi di consegna. Il livello di partecipazione e la curiosità cognitiva di alcuni alunni in particolare è stata da monito e da stimolo per i meno interessati; pertanto, gradualmente tutti i discenti si sono mostrati attenti al dialogo educativo, evidenziando una partecipazione attiva, dialettica e costruttiva. Un gruppo di studenti ha dimostrato di aver acquisito una buona autonomia nel metodo di studio e competenza nella rielaborazione dei contenuti sia nel confronto orale che nella produzione scritta, un gruppo invece è rimasto meno ferrato nello scritto. La classe ha risposto in modo positivo alle diverse sollecitazioni culturali che l'hanno vista coinvolta in lavori fuoriclasse. Tutta la classe ha partecipato alla visita guidata al museo dello Sbarco e del Cinema. Più volte sollecitati al costruttivismo sociale, i discenti sono stati spesso attivi e protagonisti nella "costruzione del sapere" che è stato frutto di team working e brain storming.

### **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE**

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e hanno come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

#### **OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI**

---

#### **OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI**

- crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

---

## OBIETTIVI DIDATTICI

---

Lo studente, al termine del percorso quinquennale, raggiunge i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

---

## COMPETENZE

---

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina Lingua e Letteratura italiana, al termine del secondo biennio e quinto anno, è stato quello di concorrere al conseguimento delle seguenti **competenze specifiche della disciplina**

Sono state perseguite le seguenti competenze comunicative e approfondite le possibili integrazioni fra i vari linguaggi e contesti culturali di riferimento, anche in vista delle future scelte di studio e di lavoro.

C1. individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;

C2. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;

C3 utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

<h2>CONTENUTI TRATTATI</h2>
-----------------------------

**Prima dei contenuti trattati corrispondenti alle singole UDA precede per ogni UDA un riquadro che riporta COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE.**

## UDA 1:

### Aspetti culturali e produzione letteraria dall'Italia post unitaria al primo dopoguerra: coscienza sociale, dinamiche familiari, frammentazione dell'io e rapporto con il progresso

<b>Competenze</b>	C3: utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. CCE: 1-4-5-6-8
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.</li><li>- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.</li><li>- Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.</li><li>- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</li><li>- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre</li></ul>
<b>Conoscenze</b>	<p><b>Lingua:</b> Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi. Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.</p> <p><b>Letteratura</b> Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi. Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli. Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria</p>

## UDA 2:

### Gli occhi dei poeti sulle atrocità della guerra; rapporti dei letterati con il potere

<b>Competenze</b>	C3: utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. CCE: 1-4-5-6-8
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.</li><li>- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.</li><li>- Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.</li><li>- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali,</li></ul>

	<p>politici e scientifici di riferimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre</li> </ul>
<b>Conoscenze</b>	<p><b>Lingua:</b> Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi. Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.</p> <p><b>Letteratura</b> Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi. Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli. Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria</p>

### . UDA 3: La comunicazione: scrivere e parlare.

<b>Competenze</b>	<p>C1: individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; C2: redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; CCE: 1-4-5-6- 7- 8</p>
<b>Abilità</b>	<p>Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.</p> <p>Decodificare testi di diversa natura e cogliere informazioni da testi non continui, grafici e tabelle.</p> <p>Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.</p> <p>Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali.</p> <p>Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.</p>
<b>Conoscenze</b>	<p>Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico. Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore d'indirizzo. Social network e new media come fenomeno comunicativo.</p>

## CONTENUTI SVOLTI:

### **UDA 1: Aspetti culturali e produzione letteraria dall'Italia post-unitaria al primo dopoguerra: coscienza sociale, dinamiche familiari, frammentazione dell'io e rapporto con il progresso**

- **Quadro storico** di riferimento fra la fine dell'Ottocento e l'inizio del nuovo secolo: la situazione economica in Europa pag 2-4; la modernità ed il progresso, la nuova arte pag 6-7:
- La nuova filosofia: il Positivismo e i critici pag 6-9
- La condizione degli intellettuali pag 10-11. Il Naturalismo francese ed il Verismo italiano. Darwinismo ed evoluzione Decadentismo, Simbolismo pag 18-22; Il Naturalismo francese pag 31-33. G . Flaubert “ Emma sedotta” pag 34-37
- La narrativa per ragazzi in Italia pag 75
- **Edmondo De Amicis**, lettura e analisi " Il piccolo italiano " 76- 77
- **Verga**, un europeo moderno, vita, opere: tre fasi, Catania, Firenze, Milano, prima dell'adesione al Verismo. Verga verista: il progetto del *Ciclo dei vinti* , stile e forme. Eclissi dell'autore, regressione e straniamento, i proverbi, il discorso indiretto libero pag 81- 89;
- Verga, lettura e analisi del testo " Rosso Malpelo" pag 100-111.
- Verga: lettura e analisi della novella " La lupa" pag 118- 121 .
- Verga: I Malavoglia: genesi, il ciclo dei vinti il tempo e lo spazio, i personaggi, lingua e stile, regressione e straniamento , pag 123-128
- Verga letture e analisi della “ Prefazione ai Malavoglia " pag 129-130
- Verga: lettura e analisi della novella " La roba" pag 155- 158.
- Verga: Mastro don Gesualdo pag 160 - 161: struttura e temi del romanzo
- Verga: Mastro don Gesualdo: un romanzo polifonico. Lettura e analisi del brano" La morte di Gesualdo " pag 168-170.

- **Carducci:** recupero della tradizione classica, Rime nuove, pag 199 - 201 lettura e analisi del testo " San Martino " pag 202
- **Giovanni Pascoli:** vita, nido, pensiero pag 215-217
- Pascoli: la poetica Fanciullino: lettura e analisi pag 219-220,
- Pascoli: Myricae pag 223-224.
- Lettura e analisi del
- "X agosto "analisi pag 227
- " Lavandare" pag 225 - 226,
- "Temporale" pag 231
- "Il Gelsomino notturno" pag 238
- **G. D'Annunzio:** cenni sulla vita, suddivisione delle opere. pag 263-269
- Il Piacere: il protagonista, le due donne, struttura e trama pag 271-272-273.
- " Il trionfo della morte": personaggi e trama. " Le Vergini delle rocce": trama, personaggi, contenuti, il mito del Superuomo. Pag 282-283
- La poesia, il progetto delle Laudi: Alcyone: metamorfosi e panismo pag 288-289. lettura e analisi :
- " La pioggia nel Pineto " pag 296
- Le scoperte scientifiche pag 368-370
- **L. Pirandello** ed il modernismo europeo. la vita e le opere pag449- 451: l'adesione al Fascismo pag 452. gli ultimi anni ed il pirandellismo, la dialettica tra forma e vita,la critica della società, la critica dell'identità, differenza tra Umorismo e Comicità pag 452- 457
- Pirandello analisi del testo
- "La differenza tra umorismo e comicità" pag 458-460,
- Pirandello: i romanzi umoristici ed " Il fu Mattia Pascal" .: la vicenda ,i temi, ed i motivi pag 463-465. Lettura ed analisi:
- "Adriano Meis e la sua ombra" pag 468
- del brano tratto dal romanzo " Serafino Gubbio operatore"pag 474-478. i temi principali del romanzo, la composizione, riflessione sul rapporto uomo-macchina.

- Pirandello : “Novelle per un anno” pag 485- 487, lettura ed analisi della novella "
- Il treno ha fischiato" pag 499-500
- **Italo Svevo**: un intellettuale moderno ed europeo, vita l’influenza della teoria psicoanalitica pag 533-537; La coscienza di Zeno : struttura e temi: pag 550-552
- I. Svevo “La proposta di Matrimonio “ pag 560-565

#### UDA 2:

### **Gli occhi dei poeti sulle atrocità della guerra; rapporti dei letterati con il potere**

- **Le avanguardie storiche**: un fenomeno di rottura: cenni. Il Futurismo: caratteristiche principali pag 376-380
- **G. Ungaretti**: poeta moderno europeo, vita ,opere e poetica pag 637- 645.
- .
- Lettura ed analisi
- " San Martino del Carso pag 659
- "Mattina" pag 660
- Soldati"pag 662
- "Veglia" pag 666
- **S. Quasimodo**: vita, poetica,in appunti forniti a lezione lettura ed analisi dei testi:
  - “Uomo del mio tempo”
  - " Alle fronde dei salici"
- **P. Levi**: autore-testimone del tragico evento della SHOAH, il volto più atroce della modernità , la vita segnata dall'esperienza del campo di concentramento, lettura ed analisi del brano
  - "Le squadre speciali " in fotocopia ( autore trattato a fine gennaio in concomitanza della Giornata della Memoria)
- **Sciascia** : scrittura e denuncia , il tema del complotto politico pag 899-901, lettura ed analisi del brano
  - " Il capitano Bellodi ed il capomafia" pag 901-905.
  - **A. Camilleri** : vita , opere, interprete del cambiamento, il personaggio di Montalbano, , lo stile, Lettura ed analisi del brano “Un’alba pericolosa” in fotocopie

## UDA 3

Tipologie testuali previste per la prima prova degli Esami di Stato: analisi del testo (tipologia A), testo argomentativo (tipologia B) e tema (tipologia C)

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Costruttivismo sociale, Brainstorming, Lezione partecipata, attività in cooperative learning, ricorso alla simulazione di casi in contesti extrascolastici veri o verosimili, analisi comparativa tra codici linguistici diversi e tra atteggiamenti culturali difforni dal proprio

### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Lavagna, LIM, Libro di testo e altri testi ed appunti.

Titolo	Autori	Editore
LETTERATURA MONDO	P. Cataldi E. Angioloni, S. Panichi	Palumbo editore ed Rossa

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

**La Valutazione è stata in itinere** durante lo svolgimento dei lavori e sommativa alla fine della unità di apprendimento e ha tenuto conto: del livello individuale di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, e dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, dell'impegno, della frequenza e del comportamento.

#### **Tipologia di verifiche**

Analisi del testo, Testo argomentativo, Tema, Colloquio, Dibattiti, Test strutturati e semi-strutturati, decodifica di testi non letterari.

Griglia valutativa per competenze

UDA	Competenze dell'UDA	Livello di competenza	Corrispondenza lettere	Corrispondenza voto	Voto assegnato
1. Aspetti culturali e produzione letteraria dall'Italia post-unitaria al primo dopo guerra: Coscienza sociale dinamiche familiari, frammentazione dell'io e rapporto	C3: Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, ai fini dell'apprendimento permanente.	Livello avanzato Livello intermedio Livello base Livello base parzialmente raggiunto Livello base non	A B C D E	9-10 7-8 6 5 2-4	

con il progresso	CCE:1-4-5- 6-8	raggiunto			
2. Gli occhi dei poeti sulle atrocità della guerra: rapporti dei letterati con il potere	C3: Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, ai fini dell'apprendimento permanente. CCE:1-4-5- 6-8	Livello avanzato Livello intermedio Livello base Livello base parzialmente raggiunto Livello base non raggiunto	A B C D E	9-10 7-8 6 5 2-4	
3. La comunicazione nel mondo del lavoro: scrivere e parlare. Scrittura tecnica	C1 Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. C2 Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali CCE:1-4-5- 6-7-8	Livello avanzato Livello intermedio Livello base Livello base parzialmente raggiunto Livello base non raggiunto	A B C D E	9-10 7-8 6 5 2-4	

<b>Avanzato</b>	Lo studente svolge le consegne mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli
<b>Intermedio</b>	Lo studente svolge le consegne in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
<b>Base</b>	Lo studente svolge le consegne in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze ed abilità fondamentali e di saper applicare le procedure apprese
<b>Base parzialmente raggiunto</b>	Lo studente svolge le consegne in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze ed abilità superficiali e generiche e non è sempre capace di applicare le procedure apprese
<b>Non raggiunto</b>	Lo studente non riesce a svolgere le consegne, mostrando di non possedere conoscenze e abilità fondamentali e di non saper applicare le procedure

**EDUCAZIONE CIVICA: si veda allegato, di seguito tabella sinottica dei contenuti afferenti alla Lingua e Letteratura Italiana**

Nuclei tematici	Conoscenze	Competenze	Quadr.
1 Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Percorsi al femminile</i></li> </ul> <p><i>-La Lupa, un caso di femminicidio. I modi</i></p> <p>Per parlarne in <i>Incontri e voci vol. 3 pag. 83 -87 pag. 128-129</i></p> <p>-</p>	Competenza n. 3	I
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Giorno della memoria “Le squadre speciali di Auschwitz” in <i>Incontri e voci -Nella casa di carta Letteratura e cittadinanza pag. 127-128</i> Riflessioni sulla “Zona grigia”</b></li> <li>• <b>Fruizione Video Liliana Segre “Intervento al Parlamento Europeo”</b></li> </ul>	Competenza n. 3	I
2 Sviluppo economico e sostenibilità	<p><b>Agenda 2030:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Goal 16 Pace, giustizia e istituzioni forti</b></li> <li>• <b>La corruzione e la mafia: vulnus per lo sviluppo e per la giustizia</b></li> </ul> <p><i>Contro la mafia per la legalità</i></p> <p>In <i>Letteratura mondo vol. 3 pag. 906-908</i>; Sciascia, “<i>Il capitano Bellodi e il capomafia</i>” in <i>Letteratura mondo pag. 901-905</i></p>	Competenza n. 9	II
3 La Cittadinanza Digitale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>La delegittimazione dell’avversario. Gli hater</b></li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Hate speech Amnesty International</b></li> <li>- <b>(Tipologia C) In “Sessione straordinaria 2022 Esame di stato”</b></li> </ul>	<p><b>Competenza n. 11</b></p> <p><b>Competenza n. 12</b></p>	I

<b>ALLEGATO 6</b>
<b>AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>
<b>ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025</b>
<b>DISCIPLINA: STORIA</b>
<b>DOCENTE: PROF. SSA RITA MAGGINI</b>

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe, composta da 15 alunni (14 maschi e 1 femmina) si presenta piuttosto eterogenea per interesse, applicazione nello studio e partecipazione alle attività didattiche. Si è dimostrata molto interessata e partecipe, in particolare alcuni alunni hanno personalizzato l'apprendimento attraverso approfondimenti e letture autonome ora su uno ora su un altro argomento di interesse storico – sociale. Non è mai mancato il momento di attualizzazione dell'evento storico analizzato, sono stati proposti e discussi continui raffronti tra passato e presente. Nonostante la provenienza da situazioni socioculturali eterogenee, gli alunni, fin dai primi giorni, hanno lavorato in direzione del raggiungimento di competenze storiche, lessicali e sociali spendibili anche in contesti diversi da quello scolastico. Alcuni, in particolar modo, hanno seguito con interesse le diverse proposte didattiche e hanno rispettato le consegne con puntualità ed entusiasmo. Il livello di partecipazione e la curiosità cognitiva di alcuni alunni in particolare è stata da monito e da stimolo per i meno interessati; pertanto, quasi tutti i discenti si sono mostrati attenti al dialogo educativo, evidenziando una partecipazione attiva. Tutta la classe ha partecipato alla visita guidata al museo dello Sbarco e del Cinema. Più volte sollecitata al costruttivismo sociale, la classe è stata spesso attiva e protagonista nella "costruzione del sapere" che è stato frutto di team working e brain storming.

### **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE**

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e ha come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

#### **OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI**

---

#### **OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI**

- crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

## OBIETTIVI

---

Al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica, sono stati raggiunti i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
  - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
  - collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
  - analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
  - riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale;
  - essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
  - individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.
- 

## COMPETENZE

---

Sono state perseguite le seguenti competenze storiche in vista delle future scelte di studio e di lavoro. Si è cercato di consolidare la cultura dello studente con riferimento anche ai contesti professionali; rafforzando l'attitudine a problematizzare, a formulare domande e ipotesi interpretative, a dilatare il campo delle prospettive ad altri ambiti disciplinari e ai processi di internazionalizzazione.

C1: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;

C2: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

## CONTENUTI TRATTATI

### UDA 1

**Europa e mondo dalla seconda metà dell'Ottocento alla prima guerra mondiale, l'evoluzione del sistema elettorale e del servizio di leva in Italia.**

<b>Competenze</b>	C1: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento CCE: 1-4- 6- 7- 8
<b>Abilità</b>	Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.

	<p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali</p>
<b>Conoscenze</b>	<p><b>Conoscenze</b></p> <p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione).</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali.</p> <p>Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla costituzione europea.</p>

## CONTENUTI

Crescita economica e società di massa: lo sviluppo industriale, il taylorismo. la nuova fabbrica di Ford, il post-fordismo pag 6-9

Belle époque: ottimismo, crescita demografica, conquiste della medicina, nuovi orizzonti scientifici, innovazioni tecnologiche, esposizioni universali, le macchine velocizzano pag 12-14, il tempo libero, lo sport, il turismo, la ricerca di una nuova identità, nazionalismo e razzismo pag 14,15,18,19,20

Il governo Giolitti e la crescita dell'industria pag 30-38

La caduta di Giolitti Schema riassuntivo pag 48-

Lo scenario mondiale: Stati Uniti fra crescita economica e imperialismo pag 76 (schema)

Lo scoppio della Prima guerra mondiale: la guerra lampo pag 90-92,

L'Italia dalla neutralità all'intervento pag 93-95

l'Italia entra in guerra, la guerra di posizione pag 96-99

Le nuove armi micidiali, il fronte interno e l'economia di guerra pag 100-104

L'industria bellica, la fase finale della prima guerra mondiale pag 105-109

La nuova propaganda pag 122

La rivoluzione russa (capitolo in sintesi) pag 128

## UDA 2

### L'età dei totalitarismi e la seconda guerra mondiale: dalla negazione dei diritti umani al dibattito attuale sulla cittadinanza e sulla Costituzione.

<b>Competenze</b>	C1: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento CCE: 1-4- 6- 7- 8
<b>Abilità</b>	Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.  Analizzare problematiche significative del periodo considerato.  Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali
<b>Conoscenze</b>	<b>Conoscenze</b> Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione). Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali. Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla costituzione europea.

## CONTENUTI

Il mondo dopo la guerra: crisi e ricostruzione economica pag 150( sintesi)

Gli Stati Uniti e la crisi del 1929 pag 168 ( sintesi)

L'ascesa del fascismo e la costruzione dello stato fascista, gli strumenti di repressione, gli antifascisti, i patti lateranensi, la radio pag 191-203

La politica economica e sociale nel fascismo le leggi razziali pag 214( sintesi )

La Germania da Weimar al terzo Reich pag , 240: mappa e sintesi guidata.

L'URSS di Stalin pag 260 : capitolo in sintesi

La Seconda guerra mondiale pag 312 mappa e sintesi del capitolo: visione d'insieme pag 284-289

La svolta del 1941 pag 289-291

Dentro le fasi della Seconda guerra mondiale, focus sullo sbarco alleato in Sicilia: il 1943 pag 301

Focus dentro la seconda guerra mondiale: la guerra lampo, la guerra in Nord Europa, l'occupazione della Francia pag 284-288

Stragi naziste: le FOSSE ARDEATINE, MARZABOTTO. L'ECCIDIO DELLE FOIBE Pag 304-305 .

La Resistenza la vittoria degli alleati pag 301 -302

La vittoria degli alleati pag 312( sintesi)

La guerra dei codici: la nascita di Enigma, utilizzo militare della tecnologia 309

La bomba atomica pag 311

### UDA 3

#### **Il mondo dalla fine della “guerra fredda” al “multipolarismo”: il fragile equilibrio internazionale e le nuove potenze emergenti**

<b>Competenze</b>	C1: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento CCE: 1-4- 6- 7- 8
<b>Abilità</b>	Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.  Analizzare problematiche significative del periodo considerato.  Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali
<b>Conoscenze</b>	<b>Conoscenze</b> Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione). Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali. Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla costituzione europea.

### CONTENUTI

#### **Il mondo dalla fine della “guerra fredda” al “multipolarismo”: il fragile equilibrio internazionale e le nuove potenze emergenti**

il mondo del bipolarismo: la ricostruzione economica, il bilancio della guerra, il Welfare nell' Europa occidentale, COMECON nell'Europa orientale. Dalla collaborazione ai primi contrasti: nascita dell'Onu, il processo di Norimberga, la

divisione ed il sistema bipolare. Il patto Atlantico e la Nato. Il blocco di Berlino. La crisi di Corea, il Giappone pag 332-343

La coesistenza pacifica, Chruscev, la destalinizzazione, gli Stati Uniti ed il programma politico di Kennedy, la crisi di Berlino, la costruzione del muro, la crisi di Cuba, La linea rossa , i primi accordi Urss-Usa, l'intervento di Giovanni XXIII, l'assassinio di Kennedy, l'allontanamento di Chruscev 344-347

Scienza e tecnica : la conquista dello spazio: lo Sputnik, l'atterraggio sulla Luna, satelliti e comunicazione oggi pag 348-349

Il processo di integrazione Europea : nasce il progetto dell'unificazione, i primi organismo sovranazionali: Ceca, Cern, Cee, Euratom, Il Cern: per rilanciare la ricerca Europea: la nascita del Cern, l'attività del laboratorio ieri e oggi pag 360-364

Dalla Ceca all'UE: filmato sul processo di Unificazione Europea. Il trattato di Maastricht ( mappa sul quaderno) miracolo economico 457-459

Gli anni della contestazione e del terrorismo, il rapimento Moro pag 462-467, video ricostruzione del " Caso Moro"

L'Unione Europea tra vecchie e nuove sfide pag 527-530. La guerra in Ucraina in fotocopia

Il m

Il compromesso storico, il rapimento di Aldo Moro pag 466: ricostruzione del fatto storico.

Il generale Dalla Chiesa, Falcone e Borsellino: la mafia e lo stato pag 469, video di approfondimento

La crisi del sistema dei partiti pag. 467-471

La rivoluzione di internet pag 495

Verso la post globalizzazione pag 500 ( sintesi)

I nuovi rapporti internazionali: la Russia di Putin, la guerra del Golfo, 11 settembre, l'era di Barack Obama, la vittoria di Trump pag 506-509 sintesi e mappa pag 524

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Costruttivismo sociale, Brainstorming, Lezione partecipata, attività in cooperative learning, ricorso alla simulazione di casi in contesti extrascolastici veri o verosimili, analisi comparativa tra codici linguistici diversi e tra atteggiamenti culturali difforni dal proprio

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Testo in uso

Titolo	Autori	Editore
Storia in movimento	A.Brancati - T.Pagliarani vol.III	La Nuova Italia

**Risorse e strumenti didattici utilizzati : appunti, sintesi, mappe , filmati, conferenze , museo dello sbarco, video lezioni, filmati contenuti nel libro di testo scaricabili.**

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATI E CRITERI DI VALUTAZIONE

**La Valutazione è stata In itinere** durante lo svolgimento dei lavori e sommativa alla fine della unità di apprendimento e ha tenuto conto: del livello individuale di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, e dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, dell'impegno, della frequenza e del comportamento.

**Tipologia di verifiche: debate, interrogazioni orali**

### Griglia valutativa per competenze

UDA	Competenze dell'UDA	Livello di competenza	Corrispondenza lettere	Corrispondenza voto	Voto assegnato
<b>UDA 1:</b> Europa e mondo dalla seconda metà dell'Ottocento alla prima guerra mondiale, l'evoluzione del sistema elettorale e del servizio di leva in Italia.	C1: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento CCE: 1-4- 5-6- 7- 8	Livello avanzato	A	9-10	
		Livello intermedio	B	7-8	
		Livello base	C	6	
			D		
		Livello base parzialmente raggiunto	E	5 2-4	
<b>UDA 2</b> L'età dei totalitarismi e la seconda guerra mondiale: dalla negazione dei	C1: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle	Livello avanzato	A	9-10	
		Livello intermedio	B	7-8	
		Livello base	C	6	

diritti umani al dibattito attuale sulla cittadinanza e sulla Costituzione.	tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento CCE: 1-4- 5-6- 7- 8	Livello base parzialmente raggiunto  Livello base non raggiunto	D  E	5  2-4	
<b>UDA 3:</b> Il mondo dalla fine della “guerra fredda” al “multipolarismo”: il fragile equilibrio internazionale e le nuove potenze emergenti.	C1: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento  C2: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.  CCE: 1-4- 5-6- 7- 8	Livello avanzato  Livello intermedio  Livello base  Livello base parzialmente raggiunto  Livello base non raggiunto	A  B  C  D  E	9-10  7-8  6  5  2-4	
<b>Avanzato</b>	Lo studente svolge le consegne mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità ; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli				
<b>Intermedio</b>	Lo studente svolge le consegne in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite				
<b>Base</b>	Lo studente svolge le consegne in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze ed abilità fondamentali e di saper applicare le procedure apprese				
<b>Base parzialmente raggiunto</b>	Lo studente svolge le consegne in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze ed abilità superficiali e generiche e non è sempre capace di applicare le procedure apprese				
<b>Non raggiunto</b>	Lo studente non riesce a svolgere le consegne, mostrando di non possedere conoscenze e abilità fondamentali e di non saper applicare le procedure				

**EDUCAZIONE CIVICA: si rimanda al DOCUMENTO IN ALLEGATO, segue tabella sinottica degli argomenti affrontati**

Nuclei tematici	Conoscenze	Competenze
<p><b>1</b> <b>Costituzione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pace, giustizia e istituzioni solide.</li> </ul> <p><b>(Goal 16 Agenda 2030)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il valore della pace nella Costituzione (art. 11-</li> <li>- La Costituzione italiana in “Storia in movimento” pag. 478-481</li> <li>- Focus sul valore della pace nella Costituzione (art. 11)</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fratelli d’Europa percorso Sulle Tappe che hanno condotto all’Europa Unita ( Fruizione Video)</li> <li>• L’ONU e l’Unione Europea a tutela della pace in <i>Storia in movimento</i> pag. 354-355 (L’ONU); pag. 358-359 (L’Unione Europea)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza n. 1</li> <li>• Competenza n. 2</li> </ul>

<b>ALLEGATO N 7</b>	
<b>AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	
<b>ANNO SCOLASTICO 2024/2025</b>	
<b>DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE</b>	
<b>DOCENTE: CHIMIRRI GAETANO</b>	

### **PROFILO DELLA CLASSE**

Per il profilo della classe si rimanda all'analogo paragrafo introduttivo presente nel documento

### **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE**

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e ha come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

### **OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI**

---

#### **OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI**

- crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

- **OBIETTIVI DIDATTICI**

In Relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi didattici in termini di:

#### **Conoscenze:**

Conoscenza delle norme che regolano il settore informatico in base alle varie situazioni. Conoscenza teorica e comunicativa dei contenuti tecnico-informatici.  
 Uso corretto di un linguaggio specifico della disciplina.

## Competenze:

Riescono ad interpretare e produrre testi scritti e orali, riguardanti tematiche e contesti del mondo tecnico/informatico con applicazioni pratiche della vita reale.  
Capacità di acquisire conoscenze autonomamente.

---

## COMPETENZE

---

L10	Padroneggiare la lingua Inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
L11	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
P2	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di <i>team working</i> più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
P3	Redigere brevi relazioni tecniche utilizzando il lessico specifico;

## CONTENUTI TRATTATI

Grammar Revision – Training for Invalsi.

### ENGLISH FOR INFORMATION TECHNOLOGY

- 1) THE USES OF COMPUTERS-MainSoftware
- 2) LINKING COMPUTERS.- The Internet-Sharing online
- 3) PROTECTING COMPUTERS- ComputerThreats-Computer Protection.
- 4) Inoltre ,durante il secondo quadrimestre, sono state svolte Quattro ore di lezione riguardanti l'Ed. Civica, ed esattamente sulla Robotica e sulle leggi di Asimov.

## ***METODOLOGIE DIDATTICHE***

Quasi tutte le Unit sono state impartite per mezzo di lezione frontale, per il conseguimento degli obiettivi da me previsti, sono state utilizzate tecniche basate sul lavoro individuale, di coppia, di gruppo.

Per unità didattica si sono impiegate da 2 a 4 ore di lezione in aula e/o in laboratorio linguistico.

Sono stati somministrati test a risposta singola o multipla a tracce da sviluppare.

## ***MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI***

- Testo in uso

<b>Titolo</b>	<b>Autori</b>	<b>Editore</b>
Bit by Bit	D.Ardu, M.G.Bellino, G.Di Giorgio.	Edisco
Complete Invalsi	F.Basile, J.D'Andria Ursoleo, K.Gralton	Helbling
Open Space	Mauretta Bonomi, Verna Kaye,Laura Liverani.	Europass.

### **Risorse e strumenti didattici utilizzati**

Oltre al libro di testo, ho privilegiato l'uso di fotocopie da me fornite tratte da riviste specifiche e da altro materiale autentico per favorire un ulteriore approfondimento degli argomenti, che sono stati trattati in modo interdisciplinare.

## ***TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATI E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Ho adottato metodi di verifica sia scritta che orale, quest'ultima di tipo frontale, non tralasciando le domande flash, per renderli sempre più stimolanti e motivati nella loro preparazione.

## RUBRICA DI VALUTAZIONE PER COMPETENZE –LINGUA INGLESE

Livello di competenza	Giudizi
A - Livello avanzato (9-10)	Rileva in modo pienamente autonomo e consapevole le caratteristiche della propria performance. Nella rielaborazione personale mostra solida capacità di critica. Usa un linguaggio preciso, sintatticamente corretto e lessicalmente ricco. Esposizione sicura e chiara. E' capace di organizzare gli strumenti necessari all'esecuzione delle prove con metodo ; di fronte alle difficoltà si pone domande e arriva alla soluzione; revisiona il lavoro svolto e rispetta i tempi di consegna; nel lavoro di gruppo è collaborativo , propositivo e rispetta i punti di vista degli altri; Sa riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.
B – Livello intermedio (7-8)	Rileva in modo autonomo/pienamente autonomo le caratteristiche della propria performance. Nella rielaborazione personale mostra capacità critica. Usa un linguaggio appropriato, pertinente rispetto al lessico della disciplina, sintatticamente corretto e lessicalmente adeguato. Esposizione chiara e organizzata. Interagisce con gli altri, ne rispetta i punti di vista, riconosce il valore delle regole e della responsabilità personale. Si organizza in modo autonomo, non si scoraggia di fronte alle difficoltà e porta a termine i compiti nei tempi stabiliti.
C livello base (6)	Rileva in modo approssimativamente autonomo le caratteristiche della propria performance. Nella rielaborazione personale prevale l'abilità mnemonica, pur con qualche capacità di analisi e/o di sintesi. Usa un linguaggio generalmente adeguato Esposizione lineare ma semplice. Riconosce quasi sempre il valore delle regole e delle responsabilità personali. Si scoraggia di fronte alle difficoltà e nel lavoro di gruppo è esecutivo.
D – Livello base parzialmente raggiunto (5)	Rileva in modo poco autonomo le caratteristiche della propria performance. Nella rielaborazione personale organizza senza capacità critica le informazioni. Produce messaggi non sempre coerenti e non è sempre in grado di articolare e sostenere un discorso. Non segue dei criteri per organizzare lo svolgimento delle prove e gli sono indicati da altri gli strumenti necessari. Non rispetta sempre i tempi della consegna.
E – Livello base non raggiunto (2-4)	Non rileva in modo autonomo le caratteristiche della propria performance. Difficoltà ad organizzare un discorso e rielaborazione solo mnemonica. Usa un linguaggio approssimativo. Esposizione molto stentata e confusa/frammentaria. Non segue dei criteri per organizzare lo svolgimento delle prove e non riesce ad agire in modo personale e responsabile. Non rispetta i tempi di consegna.

<b>ALLEGATO 8</b> <b>AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	
<b>ANNO SCOLASTICO 2024/2025</b>	
<b>DISCIPLINA</b> <b>MATEMATICA</b>	
<b>DOCENTE</b> <b>ELISABETTA MATARAZZO</b>	

<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>
-----------------------------

### **LIVELLI DI PARTENZA**

La classe è formata da 15 alunni. Il livello di partenza della classe è sufficiente e per tutti gli alunni, le competenze del primo e secondo biennio risultano più o meno consolidate.

### **LIVELLI FINALI**

Una parte del gruppo classe ha supportato il lavoro in aula con uno studio costante a casa che gli ha consentito il raggiungimento di buoni risultati ,mentre il resto si è limitato ad una partecipazione saltuaria che ha reso loro più difficile seguire il dialogo educativo .i. Il livello finale della classe si attesta ad un livello medio .

<b>RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI</b>
---------------------------------------

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e ha come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

---

### **OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI**

---

### **OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI**

- crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

## OBIETTIVI DIDATTICI

- Possedere gli strumenti matematici per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- Collocare il pensiero matematico nei temi dello sviluppo delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni esterne.

---

## COMPETENZE

---

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina Matematica, al termine del secondo biennio e quinto anno, è stato quello di concorrere al conseguimento delle seguenti **competenze specifiche della disciplina**:

C1 – utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

C2 - utilizzare le strategie del pensiero razionali negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni

C3 - utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.

C4 - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

C5 - correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali riferimento.

## CONTENUTI TRATTATI

### UDA 1 CALCOLO DIFFERENZIALE E STUDIO DI FUNZIONE

#### ABILITÀ:

- Calcolare la derivata di una funzione applicando la definizione;
- Calcolare la derivata di una funzione applicando le regole;
- Determinare la retta tangente in un punto ad una curva.
- Determinare gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione;
- Determinare massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione;
- Determinare la concavità di una funzione e gli eventuali punti di flesso;
- Rappresentare il grafico di una funzione;

**COMPETENZE**  
C1 C2 C3 C4

**CONOSCENZE**

- Definizione di derivata di una funzione e suo significato geometrico e fisico.
- Algebra delle derivate.
- Derivate delle funzioni elementari e composte.
- Applicazione geometrica del concetto di derivata. Massimi e minimi.
- Funzioni crescenti e decrescenti.
- Concavità e convessità di una funzione.
- Punti di flesso.
- Studio dell'andamento di una funzione
- Teorema di Rolle ,Lagrange, Cauchy e dell'Hopital..

## UDA 2. INTEGRALI

**ABILITÀ:**

- Calcolare integrali indefiniti individuando il metodo opportuno;
- Calcolare integrali definiti;
- Saper calcolare la semplice area individuata da una curva.

**COMPETENZE**  
C1 C2 C5

**CONOSCENZE**

- Primitiva di una funzione;
- l'integrale indefinito e relative proprietà;
- integrali indefiniti immediati;
- Integrazione mediante scomposizione o semplice trasformazione della funzione integranda, integrazione delle funzioni composte, integrazione per sostituzione, integrazione per parti.
- L'integrale definito e le sue proprietà
- Calcolo di aree;

## UDA 3 MODELLI DIFFERENZIALI EDUCAZIONE CIVICA

**CONOSCENZE**

- Capitale e montante Interesse semplice e composto

**COMPETENZE**  
C1 C4 C5

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

- Lezione frontale
- Lavoro individuale
- Recuperi curriculari in itinere

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Testo in uso

<b>Titolo</b>	<b>Autori</b>	<b>Editore</b>
MATEMATICA VERDE	Bergamini- Barozzi Trifone	Zanichelli

### **Risorse e strumenti didattici utilizzati**

- Libri di testo
- Lavagna
- Esercitazioni guidate.

## **DESCRIZIONE DELLE TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATE CRITERI DI VALUTAZIONE**

### **PREMESSA**

Le fasi di verifica e di valutazione sono parte integrante del percorso educativo e didattico e permettono di controllare sia il grado di preparazione del discente, sia l'efficacia delle strategie didattiche del docente. Pertanto tali fasi saranno strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della matematica e in particolare all'individuazione degli obiettivi minimi che ogni alunno deve raggiungere-

### **Modalità didattiche utilizzate**

Nel percorso didattico si è proceduto con queste modalità:

- Evidenziare analogie e connessioni tra argomenti appartenenti a temi diversi;
- Individuare momenti unificanti

- Privilegiare alcuni concetti-chiave ed alcuni temi fondamentali, quali: le funzioni e le relative rappresentazioni, l'analisi e gli integrali;
- Cogliere i nodi concettuali e le interazioni tra matematica e altri aspetti del sapere.

### **Metodi didattici privilegiati**

La metodologia da adottare è stata adeguata alle esigenze, all'interesse e alla preparazione della classe nel complesso e dei singoli discenti. Sono state usate le seguenti modalità di lavoro:

- Attività di problem solving;
- Apprendimento cooperativo;
- Lavoro individuale o di gruppo;
- Lezione dialogata o frontale
- Risoluzione di problemi complessi (dopo alcuni esercizi applicativi).

### **VERIFICHE IN ITINERE DEL PROCESSO FORMATIVO E FORME PER IL RECUPERO**

- Prove scritte, orali
- Prove strutturate e/o semistrutturate
- Compiti di realtà
- Simulazioni prove invalsi
- Prove somministrate tramite test a risposta multipla su applicazioni didattica

### **VERIFICHE IN ITINERE DEL PROCESSO FORMATIVO E FORME PER IL RECUPERO**

- Prove scritte, orali

<b>ALLEGATO N.9</b>
<b>AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>
<b>ANNO SCOLASTICO 2024/2025</b>
<b>DISCIPLINA: INFORMATICA</b>
<b>DOCENTI: BASILE CORRADO – GRECO SALVATORE</b>

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe, durante l'anno scolastico, si è comportata in modo sostanzialmente corretto ed educato, dimostrando una significativa maturazione personale ed umana. Il profitto della classe è discreto nella sua generalità. Qualche elemento dimostra una conoscenza frammentaria degli argomenti e poco interesse nell'approfondire gli argomenti trattati in modo autonomo. Si segnalano pochi elementi il cui profitto presenta caratteristiche superiori alla sufficienza. Un gruppo, presenta una preparazione sufficiente ma fatica ad articolare in modo pieno il proprio bagaglio tecnico, limitandosi a proporre soluzioni semplici e scolastiche alle problematiche di stimolo proposte.

### **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Fornire una visione organica delle caratteristiche proprie di un sistema informativo  
 Evoluzione degli archivi elettronici in basi di dati, sistemi di manipolazione dei dati  
 Conoscere le moderne metodologie di progettazione dei database  
 Modellizzazione logica  
 Caratteristiche e potenzialità del linguaggio SQL  
 Comprendere i meccanismi dell'utilizzo condiviso degli archivi  
 Comprendere la programmazione lato server per condividere le risorse

### **OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI**

1. Conoscenza organica delle caratteristiche proprie di un sistema informativo
2. Conoscenza dell'evoluzione degli archivi elettronici in basi di dati, sistemi di manipolazione dei dati.
3. Utilizzo degli archivi SQL e delle istruzioni per l'interrogazione dei DBMS;
4. Creare pagine web sia lato client che lato server interagendo lato server con i DBMS.
5. Individuare il linguaggio di programmazione o di sviluppo più idoneo alla risoluzione del problema proposto.

**CONTENUTI TRATTATI**

<b>U.D.A. N°1</b>	
Denominazione	<b>IL DBMS MYSQL</b>
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modello concettuale, logico e fisico di una base di dati.</li> <li>• Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati</li> </ul>
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati</li> </ul>
Competenze specifiche dell' UDA	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper installare e configurare il server MySQL</li> <li>2. Saper descrivere le caratteristiche generali di MySQL</li> <li>3. Modelli E/R</li> <li>4. Saper implementare una base di dati con MySQL</li> <li>5. Saper utilizzare i comandi SQL per inserire, modificare e cancellare i dati</li> <li>6. Conoscere i comandi per modificare lo schema di una base di dati</li> <li>7. Saper utilizzare i comandi SQL per creare le relazioni (tabelle) di un base di dati</li> <li>8. Saper modificare lo schema di una base di dati</li> </ol>
Prerequisiti	Fondamenti della programmazione imperativa e ad oggetti
Esperienze attivate – sequenza fasi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• esposizione della UA e condivisione degli obiettivi con gli allievi</li> <li>• verifica dei prerequisiti ed eventuali rinforzi</li> <li>• costituzione gruppi e assegnazione del lavoro da svolgere</li> <li>• preparazione e presentazione del lavoro</li> <li>• sviluppo UDA</li> </ul>
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale e colloquiale</li> <li>• cooperative learning e studio individuale</li> <li>• esercitazioni in laboratorio di informatica</li> <li>• verifica alla macchina</li> </ul>
Risorse umane	Docente tecnico pratico, docente teorico e assistente tecnico
Risorse tecnologiche	Laboratorio 317 – Software Visual Studio Code – Server Apache – Easy SQL
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• libri di testo</li> <li>• sussidi multimediali</li> <li>• manuale</li> <li>• LIM</li> <li>• computer</li> </ul>
Note	<i>In neretto e sottolineati i requisiti minimi (competenze) richiesti</i>

<b>U.D.A. N°2</b>	
Denominazione	<b>WEB E DATABASE – LINGUAGGIO PHP</b>
Conoscenze	<p>Linguaggi per la programmazione lato server a livello applicativo</p> <p>Tecniche per la realizzazione di pagine web dinamiche</p>
Abilità	Sviluppare applicazioni web-based integrando anche basi di dati

Competenze specifiche dell' UDA	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Includere il codice PHP nelle diverse forme</li> <li>2. Conoscere i Tag specifici per la gestione degli script</li> <li>3. Commentare gli script con i vari stili</li> <li>4. Definire array sequenziali ed associativi</li> <li>5. Utilizzare array sequenziali ed associativi</li> <li>6. Utilizzare gli array con indici personalizzati (dizionari)</li> <li>7. Definire e utilizzare array multidimensionali</li> <li>8. Permanenza dei dati</li> <li>9. Controllo del flusso</li> <li>10. Creare interfacce web per la gestione di un DB</li> </ol>
Fase di applicazione	Primo e secondo quadrimestre
Esperienze attivate – sequenza fasi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• esposizione della UA e condivisione degli obiettivi con gli allievi</li> <li>• verifica dei prerequisiti ed eventuali rinforzi</li> <li>• costituzione gruppi e assegnazione del lavoro da svolgere</li> <li>• preparazione e presentazione del lavoro</li> <li>• sviluppo UDA</li> </ul>
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale e colloquiale</li> <li>• cooperative learning e studio individuale</li> <li>• esercitazioni in laboratorio di informatica</li> </ul>
Risorse umane	Docente tecnico pratico, docente teorico e assistente tecnico
Risorse tecnologiche	Laboratorio 317 – Server APACHE – PHP editor – editor Haidi – Visual Studio Code
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• libri di testo</li> <li>• sussidi multimediali</li> <li>• LIM</li> <li>• computer</li> </ul>

### ***METODOLOGIE DIDATTICHE***

- Lezione frontale
- Lavoro individuale
- Lavoro di gruppo per sollecitare responsabilità e spirito di collaborazione
- Discussione
- Recuperi curriculari in itinere
- Peer Tutoring

- Sviluppo dei programmi in più fasi: analisi del problema, descrizione delle strutture dati, sua soluzione

### ***MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI***

#### **- Testo in uso**

<b>Titolo</b>	<b>Autori</b>	<b>Editore</b>
Informatica Per Istituti Tecnici Tecnologica C	Lorenzi Agostino Moriggia Vittorio Rizzi Andrea	Atlas

#### **Risorse e strumenti didattici utilizzati:**

- Laboratorio attrezzato
- Videoproiettore
- Slide
- Internet
- libro di testo
- materiali forniti dal docente e/o reperiti in Internet.

### ***TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATI***

#### ***CRITERI DI VALUTAZIONE***

- verifiche scritte con quesiti a risposta aperta ed esercizi,
- interrogazioni informali,
- attività ed esercitazioni pratiche svolte in laboratorio con relative relazioni tecniche,
- interazione ed osservazione durante le attività di laboratorio

<b><i>ALLEGATO N. 10</i></b>
<b><i>AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</i></b>
<b><i>ANNO SCOLASTICO 2024/2025</i></b>
<b><i>DISCIPLINA: SISTEMI E RETI</i></b>
<b><i>DOCENTI: FUCCIO MARIA GRAZIA – GRECO SALVATORE</i></b>

### ***PROFILO DELLA CLASSE***

#### **LIVELLI DI PARTENZA**

Dall'indagine conoscitiva svolta all'inizio dell'anno scolastico per individuare il tessuto ambientale, il contesto socio culturale degli alunni e i relativi bisogni è emerso che la condizione socio-ambientale risulta appartenente alla fascia media come testimoniano i dati sulla scolarizzazione e sull'attività lavorativa dei genitori.

La maggior parte degli alunni, fin dai primi giorni, non hanno evidenziato problemi di adattamento alla vita scolastica e hanno ripreso con gradualità i tempi e le modalità di lavoro. Sufficiente per loro è stato il livello di partecipazione e la curiosità cognitiva degli alunni che è servita per affrontare con interesse ogni attività scolastica. Dal punto di vista disciplinare la classe ha seguito le norme che regolano la vita scolastica.

Per un gruppo di discendenti si sono riscontrate delle lacune, alcune anche gravi, nella preparazione di base, dovute alle difficoltà incontrate negli anni precedenti.

#### **LIVELLI FINALI**

Quasi tutta la classe si è distinta per il rispetto di se e degli altri e per il dialogo didattico-educativo che si è instaurato durante l'anno. Il livello di socializzazione si è sviluppato positivamente durante le attività scolastiche. I fattori, che hanno penalizzato la classe, sono stati le lacune di base di una parte dei discendenti che hanno contribuito a rallentare la normale programmazione didattica e di conseguenza la riduzione di alcuni degli argomenti da trattare. Quasi tutto il programma nonostante ciò è stato svolto senza difficoltà particolari. La maggior parte degli alunni hanno lavorato in sinergia con i docenti cercando di eliminare le difficoltà incontrate durante il percorso didattico.

Solo alcuni alunni non hanno mostrato interesse e partecipazione all'attività didattica e di laboratorio. Alcuni hanno raggiunto più che sufficienti risultati sia in termini di conoscenza-competenza che in termini di capacità applicative; un altro gruppo ha appena raggiunto gli obiettivi minimi prefissati, altri invece non sono riusciti a raggiungerli pienamente per lo scarso impegno profuso a scuola e casa. Negli anni precedenti a causa dell'emergenza sanitaria è stata attuata una nuova modalità formazione a distanza, la DAD che è stata fino al mese di aprile 2021 utilizzata in forma mista con

la frequenza in presenza. Essa ha condizionato la normale vita scolastica e di conseguenza la normale programmazione rimodulando a volte le esercitazioni di laboratorio e le esposizioni degli argomenti più complessi. Tale modalità con i suoi pregi e suoi limiti ha cambiato il modo *di fare didattica* ma in ogni caso quasi tutti gli alunni hanno risposto in modo abbastanza positivo, purtroppo per alcuni ha accentuato le loro difficoltà.

Per questi ultimi anni scolastici svolti totalmente in presenza la situazione sia da un punto di vista sociale/comportamentale che didattico le cose sono migliorate, riprendendo un dialogo costruttivo e proficuo con la maggior parte di loro.

## **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e ha come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

---

### **OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI**

---

#### **OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI**

- crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

#### **OBIETTIVI DIDATTICI**

- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi,
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
- Tecniche e strumenti per la gestione delle specifiche e dei requisiti di un progetto.
- Tipologie di rappresentazione e documentazione dei requisiti, dell'architettura dei componenti di un sistema e delle loro relazioni ed interazioni.
- Rappresentazione e documentazione delle scelte progettuali e di implementazione in riferimento a standard di settore.
- Riprodurre il funzionamento di una rete reale tramite la simulazione con l'utilizzo dell'applicativo Packet Tracer di Cisco.
- Saper utilizzare le tecnologie wireless e scegliere gli opportuni dispositivi mobili in base alle esigenze di progettazione

- Saper distinguere le diverse tecnologie e le diverse componenti necessarie alla realizzazione di reti VPN
- Saper proporre opportune soluzioni di virtualizzazione e soluzione cloud

---

## COMPETENZE

---

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina **Sistemi e reti**, al termine del secondo biennio e quinto anno, è stato quello di concorrere al conseguimento delle seguenti **competenze specifiche della disciplina**

<b>SR1</b>	<b>Installare, configurare e gestire reti in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi</b>
<b>SR2</b>	<b>Identificare le caratteristiche di un servizio di rete</b>
<b>SR3</b>	<b>Selezionare, installare, configurare e gestire un servizio di rete locale o ad accesso pubblico</b>

Inoltre durante l'anno scolastico si è cercato di conseguire le **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018**. Il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni". In quest'ottica le otto competenze di seguito elencate sono state perseguite in ogni UDA programmate quindi non vengono elencate in modo specifico.

CODICE	COMPETENZA	DESCRIZIONE
<b>CE1.</b>	competenza alfabetica funzionale	<ul style="list-style-type: none"> <li>– comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare</li> <li>– adattare la propria comunicazione in funzione della situazione</li> <li>– distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo</li> <li>– valutare informazioni e di servirsene</li> </ul>
<b>CE2.</b>	competenza multilinguistica	<ul style="list-style-type: none"> <li>– comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni</li> <li>– comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali</li> <li>– imparare le lingue in modo formale, non formale e informale</li> </ul>
<b>CE3.</b>	competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<ul style="list-style-type: none"> <li>– utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti</li> <li>– riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti</li> </ul>
<b>CE4.</b>	competenza digitale	<ul style="list-style-type: none"> <li>– essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali</li> <li>– riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot</li> <li>– interagire efficacemente con le risorse tecnologiche</li> </ul>
<b>CE5.</b>	competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> <li>– individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni</li> <li>– lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma</li> <li>– organizzare il proprio apprendimento e perseverare, saperlo valutare e condividere</li> <li>– cercare sostegno quando opportuno e gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali</li> </ul>

<b>CE6.</b>	competenza in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare il pensiero critico e le abilità integrate nella risoluzione dei problemi</li> <li>- sviluppare argomenti e partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità</li> <li>- comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche</li> </ul>
<b>CE7.</b>	competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo</li> <li>- comunicare e negoziare efficacemente con gli altri</li> <li>- saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate</li> </ul>
<b>CE8.</b>	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e la capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali</li> <li>- riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali</li> <li>- impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente</li> </ul>

Nonché alle seguenti competenze di area comune:

<b>C 1.</b>	- Utilizzare (le reti e) gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
<b>C 2.</b>	- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche (per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.)
<b>C 3.</b>	- Senso di iniziativa e l'imprenditorialità significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui ad acquisire consapevolezza del contesto in cui lavorano e a poter cogliere le opportunità che si offrono.

Per l'effettivo conseguimento di queste competenze è stato imprescindibile lo svolgimento di un'attività di laboratorio focalizzata su una pratica continua di problem-solving e di project-work.

### **CONTENUTI TRATTATI**

#### **UDA 1 IL LIVELLO PHYSICAL DELL'ARCHITETTURA TPC/IP**

##### **ABILITÀ:**

- Saper calcolare i tempi di attesa in caso di collisione tra pacchetti su canali condivisi
- Saper scegliere la tecnologia trasmissiva adatta alle esigenze

##### **COMPETENZE**

- Saper affrontare le problematiche tipiche dei diversi mezzi fisici di trasmissione
- SR3
- SR2
- C1
- C2

##### **CONOSCENZE**

- Il progetto IEEE 802
- Il sottolivello LLC e il sottolivello MAC
- Protocolli HDLC - PPP
- IEEE 802.3: reti ETHERNET e sue evoluzioni
- La tecnica a contesa CSMA/CD
- Lo switching
- IEEE 802.11: La rete Wi-Fi

## UDA 2 LA CONFIGURAZIONE DEL DHCP E DEL DNS

### ABILITÀ:

- Classificare una rete e i servizi offerti con riferimento agli standard tecnologici
- Configurare il software di rete sugli host

### COMPETENZE

- C1
- C2
- SR1
- SR2
- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

### CONOSCENZE

- Configurare il software di rete sugli host
- IL DHCP
- Configurare di rete DHCP Client – DHCP Server
- La comunicazione tra DHCP Client – DHCP Server
- DHCP E IPV6
- Nomi di dominio e il DNS
- Problematiche di sicurezza

## UDA 3 IL LIVELLO APPLICATION DELL'ARCHITETTURA TCP/IP

### ABILITÀ:

- Saper usare i numeri di porta opportuni per la comunicazione client-server tra applicativi
- Riconoscere le vulnerabilità dei protocolli di livello Application

### COMPETENZE

- Conoscere il funzionamento dei principali protocolli di livello Application
- Saper scegliere il tipo di protocollo in base all'applicazione che si vuole utilizzare
- SR
- SR1
- C1
- C2

### CONOSCENZE

- Il livello Application e i suoi protocolli
- Telnet
- FTP
- HTTP e le applicazioni web
- Il protocollo HTTPS
- SMTP, POP3 e IMAP
- I protocolli per le applicazioni multimediali
- VoIP: la tecnologia per la voce

#### UDA 4 LE RETI WIRELESS

##### ABILITÀ:

- Saper distinguere le diverse tecnologie e le diverse componenti necessarie alla realizzazione di reti wireless
- Saper configurare una LAN wireless
- Comprendere le problematiche relative alla sicurezza wireless

##### COMPETENZE

- C1
- C2
- SR1
- SR2
- Saper utilizzare le tecnologie wireless e scegliere gli opportuni dispositivi mobili in base alle esigenze di progettazione

##### CONOSCENZE

- Classificazione delle reti senza fili
- WPAN
- WLAN
- WMAN
- WWAN
- BLUETOOTH
- Normativa sul Wireless: cenni
- Sicurezza nelle reti Wireless

#### UDA 5 RETI IP E RETI CELLULARI PER UTENTI MOBILE

##### ABILITÀ:

- Saper gestire le modalità di accesso alle reti IP da parte dell'utente mobile
- Uso della rete cellulare per connettersi alle reti Internet

##### COMPETENZE

- C1
- C2
- SR2
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione

##### CONOSCENZE

- Gestire la mobilità di una rete IP
- Instradamento verso il dispositivo mobile
- Il protocollo mobile IP
- Reti di cellulari e accesso ad Internet
- La mobilità nelle reti 4G LTE: cenni
- La rete 5G

#### **UDA 6 LA RETI PRIVATE VIRTUALI (VPN)**

##### **ABILITÀ:**

- Saper distinguere le diverse tecnologie e le diverse componenti necessarie alla realizzazione di reti VPN
- Saper scegliere l'opportuna tecnologia in base ai diversi scenari d'utilizzo
- Comprendere le problematiche relative alla sicurezza in ambito geografico

##### **COMPETENZE**

- C1
- C2
- SR2
- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

##### **CONOSCENZE**

- Caratteristica di una VPN
- Sicurezza nelle VPN
- Protocolli per la sicurezza nelle VPN: scenari possibili
- VPN di fiducia e VPN sicure
- Cenni sull'utilizzo delle VPN per lo streaming - gaming – home banking

#### **UDA 7 EFFICIENZA E SICUREZZA NELLE RETI LOCALI**

##### **ABILITÀ:**

- Saper configurare e gestire una rete in riferimento alla privacy e sicurezza

##### **COMPETENZE**

- C1
- C2
- SR1
- Progettare reti locali sicure connesse a Internet

##### **CONOSCENZE**

- IL FIREWALL E LE ACL
- PROXY SERVER
- I compiti del Proxy Server
- Tipi di proxy
- Le tecniche NAT E PAT
- NAT e Ipv6
- DMZ
- Tipi di DMZ

<b>UDA 8 PROGETTARE STRUTTURE DI RTE: DAL CABLAGGIO AL CLOUD</b>
<p><b>ABILITÀ:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper scegliere l'opportuna tecnologia in base ai diversi scenari d'utilizzo</li> <li>• Comprendere le necessità delle aziende nella progettazione delle reti</li> </ul>
<p><b>COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• C1</li> <li>• C2</li> <li>• Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali</li> <li>• SR2</li> <li>• Saper proporre soluzioni di virtualizzazione e soluzione cloud</li> </ul>
<p><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cablaggio strutturato: ripasso delle normative e degli standard – realizzazione di progettazione – compiti di realtà</li> <li>• Collocazione di server: data center- server farm- hosting- server dedicati</li> <li>• Server virtuali</li> <li>• Virtualizzazione del software</li> <li>• Soluzione CLOUD</li> <li>• HYBRID CLOUD</li> </ul>

<b>UDA 9 ARCHITETTURA E WEB: SERVIZI, APPLICAZIONI, AMMINISTRAZIONE</b>
<p><b>ABILITÀ:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere le necessità delle aziende nella progettazione delle reti</li> </ul>
<p><b>COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• C1</li> <li>• C2</li> <li>• SR1</li> <li>• SR3</li> <li>• Saper amministrare una rete aziendale</li> </ul>
<p><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Architettura N-TIER basate su Client/server</li> <li>• Domain Controller</li> <li>• Il protocollo SNMP</li> </ul>

<b>UDA 10 CRITTOGRAFIA - SICUREZZA IN E-COMMERCE</b>
<p><b>ABILITÀ:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete</li> <li>• Progettare l'architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche</li> </ul>
<p><b>COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I2. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali</li> <li>• Competenze di area comune: C1- C 2- C 3</li> </ul>

- Analizzare il valore, i limiti ed i rischi delle varie soluzioni tecniche con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela del lavoro e della persona

## CONOSCENZE

- L'Internet Security
- Differenza fra Crittografia e crittoanalisi
- L'algoritmo di crittografia RSA
- Dlgs. del 4/04/2006 n.159 art 1
- Sicurezza in e-commerce
- L'EDI (electronic data interchange)
- Il protocollo SSL/TLS
- Secure electronic transaction (SET)
- Firma duale
- Autenticazione dell'utente
- PEC
- SPID
- CIE
- CNS
- Home banking
- Il phishing
- Pharming
- Keylogger
- La barra anti-spillaggio di netcraft e blacklist

*Gli altri argomenti inerenti l'UDA sono stati già trattati nella disciplina TPSIT*

## LABORATORIO ESERCITAZIONI CON IL SIMULATORE PACKET TRACER CISCO

### ABILITÀ:

- Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete
- Progettare l'architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche
- Saper scegliere l'opportuna tecnologia in base ai diversi scenari d'utilizzo
- Comprendere le necessità delle aziende nella progettazione delle reti

### COMPETENZE

- C1
- C2
- SR1
- SR2
- SR3

### CONOSCENZE

- Wireshark: i protocolli UDP e TCP
- VoIP: i vari casi di configurazioni possibili
- Implementazione di un Server DHCP
- Implementazione di un Server DNS e il caso di DNS multilivello
- Implementazione di un Server FTP
- Implementazione di un Server SMTP e POP3
- Implementazione ACL standard e ACL estese
- NAT statico - NAT dinamico e PAT
- Creazione di un tunnel IPsec VPN
- Configurazione di rete MAN e WAN
- Rete wireless con router Wi-Fi

- ❖ Durante l'anno scolastico sono state sviluppate dei compiti assegnati alle prove d'esami di stato degli anni passati.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

- ✓ Lezione frontale/dialogo guidato
- ✓ Lavoro individuale
- ✓ Lavoro di gruppo per sollecitare responsabilità e spirito di collaborazione
- ✓ Discussione tecniche su soluzioni possibili di progetti
- ✓ Recuperi curriculari in itinere
- ✓ Lavori di gruppo per attività di laboratorio
- ✓ Peer Tutoring
- ✓ Utilizzo di Software specifici
- ✓ Relazione tecniche
- ✓ Redazioni di progetti su esempi di reti reali

### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Testo in adozione

<b>Titolo</b>	<b>Autori</b>	<b>Editore</b>
Internetworking. Sistemi e reti. Per la 5 <sup>a</sup> classe degli Ist. tecnici settore tecnologico	Elena Baldino Antonio Spano Cesare Iacobelli	Juvenilia

#### **Risorse e strumenti didattici utilizzati**

- ❖ Libri di testo
- ❖ Laboratorio di informatica
- ❖ Appunti e materiale forniti dall'insegnante
- ❖ Testi multimediali
- ❖ Slide
- ❖ Mappe concettuali
- ❖ Esercitazione guidate
- ❖ Video lezioni

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATI**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il controllo del processo di apprendimento fatto periodicamente è stato utile per rilevare, alla fine della trattazione di ogni UDA, i risultati raggiunti degli alunni e di conseguenza per modificare, in

itinerare, il processo di insegnamento apprendimento, e se necessitava eventualmente organizzare attività di recupero per la classe.

La valutazione ha tenuto conto dei risultati delle prove sommative svolte.

Essa è avvenuta in diversi momenti del processo formativo:

- Iniziale (a scopo diagnostico): per valutare le specifiche conoscenze e sanare le lacune. Riconoscere appropriatamente il pregresso per offrire a ciascuno pari opportunità e per creare percorsi formativi adeguati al singolo.
- In itinere (a scopo formativo): per valutare lo svolgimento del percorso formativo con lo scopo di fornire messaggi di ritorno esplicativi e/o formativi focalizzando l'attenzione sulle effettive necessità del discente.
- Finale (a scopo sommativo): per valutare complessivamente il risultato dell'intero percorso formativo.

A tal scopo sono state considerati i seguenti fattori:

- ❖ l'acquisizione di conoscenze disciplinari fondamentali;
- ❖ l'acquisizione di un corretto metodo di studio;
- ❖ l'assunzione di comportamenti relazionali che si riferiscono a saper cooperare, lavorare in gruppo, avere consapevolezza dei propri diritti e doveri, rispetto degli altri;
- ❖ l'assiduità nella frequenza;
- ❖ l'impegno nello studio;
- ❖ la partecipazione alle attività didattiche e integrative;
- ❖ il progresso compiuto rispetto ai livelli di partenza.
- ❖ alle competenze, conoscenze, capacità acquisite durante tutto l'anno scolastico.

Durante le lezioni è stata evitata la tradizionale lezione frontale: l'approccio didattico è stato il più possibile simile ad un dialogo guidato attraverso gli argomenti presentati, tenendo presente la loro propedeuticità. In questo modo, si è lasciato maggiore spazio ad un'attività che, stimolando gli alunni, li ha coinvolti in discussioni sui vari temi e li ha sollecitati al confronto di posizioni, opinioni ed interpretazioni diverse. Mediante il metodo "Problem-solving", quasi tutti gli allievi sono stati in grado di scoprire le relazioni interdisciplinari che esistono per ciascun problema e a collegarle tra loro.

I diversi argomenti sono stati trattati in modo semplice, ma non senza rigore espositivo, per non far perdere di vista all'alunno il tessuto concettuale sottostante.

L'approccio iniziale è stato intuitivo, ma in seguito è diventato sempre più preciso, rigoroso e formale.

### Modalità didattiche utilizzate

Apprendimento cooperativo -Brain storming - Didattica laboratoriale - Individualizzazione Debriefing (riflessione autocritica di ciò che si è fatto)- Documentazione - Interdisciplinariet

### Metodi didattici privilegiati

Metodo euristico - Metodo sperimentale - Lavoro di gruppo - Role playing- Problem solving

### VERIFICHE IN ITINERE DEL PROCESSO FORMATIVO

- Prove scritte, orali
- Prove strutturate e/o semi strutturate
- Prove di laboratorio con relazioni
- Compiti di realtà
- Realizzazione di progetti in laboratorio e a casa

Per la valutazione delle competenze finali acquisite, si è tenuto conto della seguente griglia di valutazione in termini di conoscenze e abilità.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE SISTEMI ERETI

Conoscenze	Competenza	Livello di competenza	Livello	Corrispondenza voto
Il livello Application e i suoi Protocolli	SR1. Installare, configurare e gestire reti in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi	<input type="checkbox"/> livello avanzato	A	9-10
		<input type="checkbox"/> livello intermedio	B	7-8
		<input type="checkbox"/> livello base	C	6
		<input type="checkbox"/> livello base non raggiunto	D	1-5
Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche	SR2. Identificare le caratteristiche di un servizio di rete	<input type="checkbox"/> livello avanzato	A	9-10
		<input type="checkbox"/> livello intermedio	B	7-8
		<input type="checkbox"/> livello base	C	6
		<input type="checkbox"/> livello base non raggiunto	D	1-5
Configurazione e gestione di una rete in riferimento alla privacy e sicurezza	SR3. Selezionare, installare, configurare e gestire un servizio di rete locale o ad accesso pubblico	<input type="checkbox"/> livello avanzato	A	9-10
		<input type="checkbox"/> livello intermedio	B	7-8
		<input type="checkbox"/> livello base	C	6
		<input type="checkbox"/> livello base non raggiunto	D	1-5

**ALLEGATO N 11**  
**AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**  
**DISCIPLINA:**  
**TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI**  
**TELECOMUNICAZIONE**  
**DOCENTI: GENTILE LUCIA – MAIELI ANTONIO**

**PROFILO DELLA CLASSE**

All'interno della classe si respira un clima sereno. Per tutto il corso dell'anno scolastico, la classe è parsa abbastanza interessata, sufficientemente attenta e partecipe. Per quanto riguarda l'andamento didattico una parte degli alunni deve ancora acquisire un metodo di studio adeguato, mentre il resto della classe organizza il proprio lavoro in modo autonomo e funzionale.

**RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI E COMPETENZE**

Durante il corso dell'anno gli obiettivi didattici e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto che ha come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

**OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI**

- Crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni
- Sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio
- L'esercizio della responsabilità personale e sociale

**OBIETTIVI DIDATTICI**

- Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

**COMPETENZE**

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina TPSIT al termine del quinto anno, è stato quello di concorrere al conseguimento delle seguenti competenze specifiche della disciplina:

- TP1. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- TP2. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- TP3. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- TP5. Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

Nonché alle seguenti competenze di area comune:

- C1. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nella attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- C2. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- C3. Senso di iniziativa e l'imprenditorialità significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui ad acquisire consapevolezza del contesto in cui lavorano e a poter cogliere le opportunità che si offrono.

## QUADRO SINTETICO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

<b>UDA 1 ARCHITETTURA DI RETE E FORMATI PER LO SCAMBIO DEI DATI</b>			
<b>Competenze</b>			
<i>Specifiche della disciplina</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ TP1.</li> <li>▪ TP2.</li> </ul>	<i>Area comune</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ C1.</li> <li>▪ C2.</li> </ul>
<b>Abilità</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere le diverse tipologie di sistemi distribuiti</li> <li>▪ Classificare le architetture distribuite</li> <li>▪ Individuare i benefici della distribuzione</li> <li>▪ Saper classificare le applicazioni di rete</li> </ul>			
<b>Conoscenze</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ I sistemi distribuiti</li> <li>▪ Evoluzione dei sistemi distribuiti e dei modelli architettureali</li> <li>▪ Il modello client-server</li> <li>▪ Le applicazioni di rete</li> </ul>			
<b>Contenuti delle conoscenze</b>			
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. I sistemi distribuiti:               <ul style="list-style-type: none"> <li>– Definizione di sistema distribuito</li> <li>– Classificazione dei sistemi distribuiti</li> <li>– Benefici legati alla distribuzione:</li> <li>– Svantaggi legati alla distribuzione</li> </ul> </li> <li>2. Evoluzione dei sistemi distribuiti:               <ul style="list-style-type: none"> <li>– Architetture distribuite hardware:                   <ul style="list-style-type: none"> <li>○ SISD</li> <li>○ DIMD</li> <li>○ MISD</li> <li>○ MIMD</li> <li>○ Cluster computing</li> </ul> </li> </ul> </li> </ol>			

- Grid computing
  - Sistemi pervasivi
  - Reti domestiche e domotica
  - Wearable computing
  - Architetture distribuite software:
    - Architettura a terminali remoti
    - Architettura client-server
    - Architettura WEB-server
    - Architettura a livelli
3. Le applicazioni Web e il modello client-server:
- Tecnologie del Web
  - Linguaggio del Web
  - Il modello client-server
  - Livelli e strati:
    - Architettura a un livello
    - Architettura a due livelli
    - Architettura a tre livelli
4. Le applicazioni di rete:
- Definizione di applicazione di rete
  - Scelta dell'architettura per l'applicazione di rete:
    - Architettura client-server
    - Architettura pear-to-pear
    - P2P decentralizzato
    - P2P centralizzato
    - P2P ibrido
  - Servizi offerti dallo strato di trasporto:
    - Trasferimento dati affidabile
    - Ampiezza di banda
    - Temporizzazione
    - Sicurezza

<b>UDA 2 I SOCKET E LA COMUNICAZIONE CON I PROTOCOLLI TCP/UDP</b>			
<b>Competenze</b>			
<i>Specifiche della disciplina</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ TP1.</li> <li>▪ TP5.</li> </ul>	<i>Area comune</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ C1.</li> <li>▪ C2.</li> </ul>
<b>Abilità</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sviluppare programmi client-server utilizzando protocolli esistenti</li> <li>▪ Realizzare semplici applicazioni orientate ai servizi</li> </ul>			
<b>Conoscenze</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ I socket e i protocolli per la comunicazione di rete</li> <li>▪ La connessione tramite socket</li> </ul>			
<b>Contenuti delle conoscenze</b>			
<p>1. I socket e i protocolli per la comunicazione di rete:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– I protocolli di comunicazione</li> <li>– Le porte di comunicazione logiche</li> <li>– Definizione di socket</li> </ul> <p>2. La comunicazione tramite socket:</p>			

- Famiglie di socket
- Tipi di socket:
- Stream socket
- Datagram socket
- Raw socket (solo definizione)
- Trasmissione unicast e multicast

### UDA 3 CRITTOGRAFIA E SICUREZZA IN E-COMMERCE

#### Competenze

<i>Specifiche della disciplina</i>	▪ TP3.	<i>Area comune</i>	▪ C1. ▪ C2. ▪ C3.
------------------------------------	--------	--------------------	-------------------------

#### Abilità

- Sapere operare con i principali metodi crittografici descritti
- Sapere come funzionano e in cosa consistono la chiave pubblica e quella privata

#### Conoscenze

- Crittografia e crittoanalisi
- Impronta e firma digitale
- Sicurezza in e-commerce

#### Contenuti delle conoscenze

1. La sicurezza:
  - Il cyberspace:
    - o Esperienze onlife
    - o I cybercriminali
    - o I Big Data
  - Le basi della cybersecurity aziendale:
    - o Gli asset
    - o I pilastri della security
    - o Le aree della cybersecurity
    - o Social Engineering
    - o Le fasi della strategia di Cybersecurity
  - Attaccanti: i cybercriminali:
    - o La catena della minaccia e i vettori d'attacco
    - o Attacchi malware (virus, worm, Trojan horse, logic bomb, spyware, adware, scareware, backdoor, rootkit, SQL Injection, DDoS attack, Ransomware)
  - Attacchi con tecniche di Social Engineering:
    - o Phishing
    - o Furto d'identità
    - o Attacchi fisici
  - Difensori: i cyberdefender:
    - o Le difficoltà dei difensori
    - o Le prime difese
2. La crittografia:
  - Definizione di crittografia ed esempi (codice di Cesare)
  - Le funzioni crittografiche
  - Crittografia simmetrica
  - Crittografia asimmetrica
  - Doppia crittografia
  - Le funzioni Hash
  - La firma digitale
  - Validità della firma digitale

– Certificatori e certificati

#### UDA 4 LINGUAGGI LATO CLIENT: HTML – CSS

##### *Competenze*

<i>Specifiche della disciplina</i>	▪ TP1.	<i>Area comune</i>	▪ C1. ▪ C2.
------------------------------------	--------	--------------------	----------------

##### *Abilità*

- Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete
- Progettare l'architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche

##### *Conoscenze*

- HTML e CSS: strutture e formattazione di pagine web

#### MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

– Testo in uso:

<b>Titolo</b>	<b>Autori</b>	<b>Editore</b>
NUOVO TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Paolo Camagni</li><li>▪ Riccardo Nikolassy</li></ul>	HOEPLI

- Appunti integrativi
- Dispense realizzate dal docente
- Materiale didattico digitale
- Laboratorio di informatica
- Testi multimediali
- Slide
- LIM
- Mappe concettuali
- Video lezioni

#### METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale partecipata
- Momenti collettivi d'aula in forma discorsiva
- Cooperative learning
- Approccio tutoriale
- Studio del caso
- Problem solving
- Role playing

- Brainstorming

## **TIPOLOGIA delle PROVE di VERIFICA UTILIZZATE e CRITERI di VALUTAZIONE**

Il controllo del processo di apprendimento fatto periodicamente è stato utile per rilevare, alla fine della trattazione di ogni UDA, i risultati raggiunti degli alunni e di conseguenza per modificare, in itinere, il processo di insegnamento apprendimento, e se necessario eventualmente organizzare attività di recupero per la classe.

Durante l'attività didattica sia in presenza che a distanza la valutazione ha tenuto conto dei risultati delle prove sommative svolte. Essa è avvenuta in diversi momenti del processo formativo:

- Iniziale (a scopo diagnostico): per valutare le specifiche conoscenze e sanare le lacune. Riconoscere appropriatamente il progresso per offrire a ciascuno pari opportunità e per creare percorsi formativi adeguati al singolo.
- In itinere (a scopo formativo): per valutare lo svolgimento del percorso formativo con lo scopo di fornire messaggi di ritorno esplicativi e/o formativi focalizzando l'attenzione sulle effettive necessità del discente.
- Finale (a scopo sommativo): per valutare complessivamente il risultato dell'intero percorso formativo.

A tal scopo sono state considerati i seguenti fattori:

- l'acquisizione di conoscenze disciplinari fondamentali
- l'acquisizione di un corretto metodo di studio
- l'assunzione di comportamenti relazionali che si riferiscono a saper cooperare, lavorare in gruppo, avere consapevolezza dei propri diritti e doveri, rispetto degli altri
- l'assiduità nella frequenza
- l'impegno nello studio
- la partecipazione alle attività didattiche e integrative
- il progresso compiuto rispetto ai livelli di partenza
- alle competenze, conoscenze, capacità acquisite durante tutto l'anno scolastico.

Le verifiche sono state effettuate mediante:

- Interventi dal banco e/o postazione di lavoro
- Interrogazioni/Colloqui
- Prove strutturate e/o semistrutturate
- Relazioni ed elaborati individuali
- Prove di laboratorio
- Compiti di realtà

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Competenza	Livello di competenza	Livello	Corrispondenza voto
Inserire Competenza	<input type="checkbox"/> livello avanzato	A	9-10
	<input type="checkbox"/> livello intermedio	B	7-8
	<input type="checkbox"/> livello base	C	6
	<input type="checkbox"/> livello base non raggiunto	D	1-5

<input type="checkbox"/>	<p><b>LIV A (Avanzato)</b> Svolge compiti e risolve problemi complessi mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.</p>
<input type="checkbox"/>	<p><b>LIV B (Intermedio)</b> Svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</p>
<input type="checkbox"/>	<p><b>LIV C (Base)</b> Svolge compiti e risolve problemi in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.</p>
<input type="checkbox"/>	<p><b>LIV D (Livello Base non raggiunto)</b> Non riesce a svolgere compiti semplici anche in situazioni note, mostrando di non possedere conoscenze e abilità fondamentali e di non saper applicare basilari regole e procedure.</p>

<b>ALLEGATO N 12</b>
<b>AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>
<b>ANNO SCOLASTICO 2024/2025</b>
<b>DISCIPLINA: Gestione del Progetto e Organizzazione d'Impresa</b>
<b>DOCENTI: LIGGERI PATRIZIA FILIPPA - SCOLLO STEFANO</b>

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe **V D - Informatica**, composta da 15 alunni (14 maschi, 1 femmina), ha dimostrato fin dalle prime lezioni un vivo interesse alle attività didattiche proposte, unitamente a un comportamento educato e una partecipazione attiva alle attività didattiche proposte. La disciplina è stata affrontata per la prima volta dagli studenti dunque la programmazione didattica non è stata condizionata da quanto fatto negli anni precedenti e da eventuali lacune o carenze formative.

Durante l'intero anno scolastico, gli alunni hanno mantenuto un atteggiamento collaborativo, seguendo con attenzione le indicazioni dei docenti e mostrando interesse per i contenuti e le metodologie didattiche proposte, raggiungendo complessivamente livelli di apprendimento soddisfacenti.

### **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e hanno come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

---

### **OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI**

---

#### **OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI**

- crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;
- esercizio della responsabilità personale e sociale;
- rispetto delle regole;
- Rispetto delle persone e delle cose;

- Lavorare in gruppo.

## OBIETTIVI DIDATTICI

- Conoscere e comprendere gli indicatori macroeconomici;
- Comprendere il funzionamento del mercato e la formazione dei prezzi;
- Conoscere le tecniche per la descrizione, la pianificazione e la proposta di progetti;
- Conoscere gli strumenti per la previsione e il controllo di costi, risorse e tempi;
- Utilizzare gli strumenti software per lo sviluppo di un progetto;
- Conoscere la documentazione tecnica di progetto;
- Elaborare una proposta tecnico-economica efficace;
- Elaborare un computo metrico;
- Conoscere le fasi di un progetto con particolare riferimento al settore ICT;
- Conoscere le procedure per la verifica e la validazione del risultato di un progetto.

---

## COMPETENZE

---

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina **Gestione del progetto e organizzazione d'impresa**, al termine del quinto anno, è stato quello di concorrere al conseguimento delle seguenti **competenze specifiche della disciplina**:

COMPETENZE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA	
<b>GP1.</b>	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
<b>GP2.</b>	Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
<b>GP3.</b>	Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
<b>GP4.</b>	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
<b>GP5.</b>	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
<b>GP6.</b>	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.
<b>GP7.</b>	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

## CONTENUTI TRATTATI

### Unità 1 - Elementi di economia e organizzazione di impresa

#### OBIETTIVI

##### Abilità

- Individuare vantaggi e svantaggi delle diverse tipologie di organizzazione aziendali.
- Determinare il break even point.
- Individuare le variabili in gioco nelle tipologie di scelta make or buy.

##### Competenze

- Identificare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

##### Contenuti

1. Microeconomia e macroeconomia
2. I principali indicatori macroeconomici: PIL, inflazione e disoccupazione
3. Il costo del denaro: inflazione, deflazione e quantitative easing
4. Il mercato e la formazione dei prezzi
5. Il prodotto: definizioni, tipologie e sviluppo
6. Il processo aziendale
7. La produzione di beni e servizi
8. Il concetto di valore nell'impresa
9. L'importanza dei processi aziendali
10. La struttura organizzativa
11. I sistemi informativi
12. Nuove organizzazioni e modelli di riferimento: il ruolo delle ICT

### Unità 2 - Il Project Management e l'organizzazione aziendale

#### OBIETTIVI

##### Abilità

- Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento ai costi.
- Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore.

##### Competenze

- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

<b>Contenuti</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Introduzione al project management</li> <li>2. PM e Operation Management</li> <li>3. Tempi, costi e risorse</li> <li>4. Funzioni e processi aziendali</li> <li>5. Project chart</li> <li>6. Work Breakdown Structure (WBS)</li> <li>7. Organization Breakdown Structure (OBS)</li> <li>8. Resource Breakdown Structure (RBS)</li> <li>9. La matrice R.A.C.I</li> <li>10. Il diagramma di Gantt</li> <li>11. Elaborare la proposta di progetto</li> </ol>
------------------	--

### Unità 3 – Il monitoraggio dei progetti e i software

#### OBIETTIVI

##### Abilità

- Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici.
- Verificare e validare la rispondenza del risultato di un progetto alle specifiche, anche attraverso metodologie di testing conformi a normative o standard di settore.
- Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore.

##### Competenze

- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.

<b>Contenuti</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Analisi al più presto</li> <li>2. Analisi al più tardi</li> <li>3. Cammino critico</li> <li>4. Analisi Earned Value</li> <li>5. Software: Gantt Project o Project Libre</li> <li>6. Microsoft Excel per il Project Management</li> </ol>
------------------	--

## Unità 4 - Il progetto esecutivo: le fasi e la documentazione tecnica.

### OBIETTIVI

#### Abilità

- Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici.
- Realizzare la documentazione tecnica, utente ed organizzativa di un progetto, anche in riferimento alle norme ed agli standard di settore.
- Applicare le norme e le metodologie relative alle certificazioni di qualità di prodotto e/o di processo.

#### Competenze

- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.

#### Contenuti

1. Le fasi del progetto
2. Le funzioni aziendali coinvolte
3. La documentazione tecnica

## Unità 5 –Sviluppare un'Impresa - Industria 4.0

### OBIETTIVI

#### Abilità

- Saper definire le fasi di sviluppo di un'impresa.
- Esaminare un'analisi di mercato.
- Utilizzare le principali tecniche di sviluppo di un business plan.
- Saper individuare le differenti modalità di scambio dati nella piramide dell'automazione.
- Saper individuare le KETs (Key Enabling Technologies) dell'Industria 4.0
- Individuare i differenti tipi di robot e i loro utilizzi.

#### Competenze

- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Essere in grado di sviluppare un business plan.
- Individuare i potenziali rischi di un'impresa.
- Sviluppare un progetto d'impresa utilizzando l'economia circolare.
- Inserire le giuste tecnologie nei sistemi informativi integrati.
- Utilizzare oggetti intelligenti per lo sviluppo di sistemi complessi.

#### Contenuti

1. Che cos'è un'impresa e sue forme giuridiche
2. Le Startup e le PMI
3. Come si sviluppa un'impresa- Le analisi di Mercato
4. Economia circolare
5. Le quattro rivoluzioni industriali
6. I pilastri dell'Industria 4.0
7. Simulazione e Digital Twin
8. La piramide dell'automazione e l'integrazione orizzontale e verticale

- |  |   |
|--|---|
|  | <p><b>9.</b> Internet of Things<br/><b>10.</b> Cloud e Big Data<br/><b>11.</b> La robotica, la sua evoluzione e le sue applicazioni</p> |
|--|---|

### ***METODOLOGIE DIDATTICHE***

- Lezione frontale
- Lavoro individuale
- Didattica laboratoriale
- Lavoro di gruppo su per sollecitare responsabilità e spirito di collaborazione
- Compiti di realtà
- Discussione
- Recuperi curriculari in itinere

### ***MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI***

- Testo in uso: **Dall'idea alla startup** – Cesare Iacobelli, Mario Cottone, Elena Gaido, Giovanni Tarabba – Mondadori Education – Juvenilia Scuola

#### **Altre risorse e strumenti didattici utilizzati**

- Appunti e materiale forniti dall'insegnante
- Presentazioni Power Point del docente
- Monitor interattivo
- Esercitazioni guidate
- Laboratorio di Informatica
- Analisi di progetti ICT

**DESCRIZIONE DELLE TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATE E  
CRITERI DI VALUTAZIONE**

- Verifiche orali
- Prove strutturate e semi-strutturate
- Prove di laboratorio
- Compiti di realtà

Le valutazioni saranno attribuite su scala decimale completa e formulate utilizzando la seguente griglia di valutazione sintetica.

<b>Griglia di valutazione</b>	
<b>Elementi di valutazione</b>	<b>Valutazione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze minime ma consapevoli</li> <li>• Aderenza delle risposte ai quesiti formulati</li> <li>• Riproduzione dei contenuti oggetto di studio in forma semplice</li> <li>• Uso corretto del lessico specifico</li> </ul>	SUFFICIENTE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze ampie</li> <li>• Coerenza logica nell'argomentare</li> <li>• Riproduzione dei contenuti oggetto in modo organico</li> <li>• Conoscenza e uso specifico del linguaggio disciplinare</li> <li>• Capacità di confronto autonomo</li> </ul>	DISCRETO / BUONO
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze complete ed approfondite</li> <li>• Lessico specifico, adeguato, ricco e fluido</li> <li>• Assimilazione dei percorsi logici, loro interpretazione e rielaborazione</li> <li>• Rielaborazione critica personale degli argomenti oggetto di verifica</li> </ul>	OTTIMO / ECCELLENTE

**Tabella di valutazione delle competenze**

<b>Livello di competenza</b>	<b>Livello</b>	<b>Voto</b>	
<input type="checkbox"/> livello avanzato	A	9-10	Svolge compiti e risolve problemi complessi mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<input type="checkbox"/> livello intermedio	B	7-8	Svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<input type="checkbox"/> livello base	C	6	Svolge compiti e risolve problemi in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<input type="checkbox"/> livello base non raggiunto	D	1-5	Non riesce a svolgere compiti semplici anche in situazioni note, mostrando di non possedere conoscenze e abilità fondamentali e di non saper applicare basilari regole e procedure.

**ALLEGATO N 13  
AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**DOCENTE: Prof. Buonocore Maurizio**

**PROFILO DELLA CLASSE: V D Informatica**

**LIVELLI DI PARTENZA**

La classe presenta adeguate, anche se eterogenee, capacità motorie, dimostra impegno, motivazione e partecipazione alle attività secondo le capacità individuali, nel complesso si evidenzia un'apprezzabile maturità. Quasi la totalità del gruppo classe ha conoscenze teoriche corrette e partecipa con interesse attivo alle lezioni. Dal punto di vista disciplinare gli alunni manifestano un comportamento corretto. Non si registrano problemi di socializzazione o rispetto delle regole.

**LIVELLI FINALI**

Impegno, motivazione e partecipazione sono stati nel corso dell'anno generalmente buoni. Le capacità motorie di base, di apprendimento e di realizzazione tecnica sono stati eterogenei: alcuni hanno migliorato le loro capacità coordinative e condizionali, altri hanno cercato di compensare le carenze secondo le loro capacità individuali. Più che buono il livello delle competenze raggiunto e delle life skills, che si sono volute potenziare in maggior misura nella disciplina: fare squadra; saper progettare, motivando se stessi e il gruppo ad agire per raggiungere l'obiettivo (leadership); valutare e assumere rischi.

**RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e hanno avuto come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

---

## OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

---

### OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI

- Crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- Sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;
- L'esercizio della responsabilità personale e sociale.

### OBIETTIVI DIDATTICI

L'insegnamento di Scienze Motorie e Sportive negli Istituti Tecnici fa riferimento a quanto previsto dall'art. 2, comma 2 del Regolamento n. 88/2010. Le indicazioni nazionali propongono i seguenti macro ambiti di competenza: percezione di sé e sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive - sport, regole e fairplay - salute, benessere e prevenzione - relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.

Nel quinto anno la disciplina favorisce l'orientamento dello studente, capace di adottare in situazioni di studio, di vita e di lavoro comportamentali improntati al fair play. La personalità dello studente è valorizzata attraverso una diversificazione delle attività, utili a scoprire e orientare le attitudini e il potenziale di ciascuno. Le scienze motorie e sportive, nel corso del quinquennio, hanno portato lo studente all'acquisizione di molteplici abilità, trasferibili in altri contesti di vita, che comprendono aspetti culturali, comunicativi e relazionali e aspetti più strettamente connessi alla pratica sportiva ed al benessere in una reciproca interazione e in sinergia con l'ambiente e la legalità.

---

## COMPETENZE

---

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina Scienze Motorie e Sportive, al termine del quinto anno, è quello di concorrere al conseguimento delle seguenti **competenze specifiche della disciplina**:

**C1:** Essere consapevole del proprio processo di maturazione psico-motoria, adattando in modo ottimale le proprie conoscenze ed abilità/capacità in ambiti diversi, anche naturali.

**C2:** Praticare attività sportive, individuali e di squadra consapevoli dell'aspetto educativo e sociale dello sport. "Fare squadra". Saper progettare motivando se stessi e il gruppo ad agire per raggiungere l'obiettivo (leadership). Valutare e assumere rischi.

**C3:** Essere In grado di adottare consapevolmente stili di vita improntati al benessere psico-fisico e saper progettare possibili percorsi individualizzati legati all'attività fisica utilizzando saperi e abilità acquisiti.

## **CONTENUTI TRATTATI**

### **UDA 1 - IL MOVIMENTO**

**COMPETENZE:** | C1 | C2 | C3 | Competenze di cittadinanza

**ABILITÀ:**

- Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva
- Applicare autonomamente metodi e tabelle di allenamento
- Sperimentare i benefici dell'attività sportiva all'aria aperta rispettando l'ambiente e la sicurezze.

**CONOSCENZE:**

- Conoscere gli effetti dell'allenamento per le capacità condizionali sull'organismo.
- Conoscere principi e metodi di allenamento delle capacità condizionali, le tabelle di allenamento e l'utilizzo di strumenti tecnologici.
- Conoscere i benefici dell'attività sportiva all'aria aperta: sport e ambiente

### **UDA 2 - GIOCO E SPORT**

**COMPETENZE:** | C2 | C1 | C3 | Competenze di cittadinanza

**ABILITÀ:**

- Adattare le tecniche apprese e realizzare strategie e tattiche negli sport praticati.
- Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi (tornei, ecc.).

**CONOSCENZE:**

- Approfondire le conoscenze degli elementi tecnico-tattici degli sport individuali e di squadra praticati.
- Padroneggiare la terminologia, il regolamento, il fair play e i modelli organizzativi di un evento sportivo.

### **UDA 3 - SALUTE E BENESSERE**

**COMPETENZE:** | C3 | C1 | Competenze di cittadinanza

**ABILITÀ:**

- Scegliere di adottare corretti stili di vita per migliorare il proprio stato di salute e benessere.
- Prevenire gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso nelle emergenze.

**CONOSCENZE:**

- Approfondire le conoscenze degli aspetti scientifici e sociali delle dipendenze.
- Approfondire le conoscenze per una alimentazione personale equilibrata.
- Conoscere i protocolli vigenti per il primo soccorso nelle emergenze.

### **Ed Civica: Olimpiadi lo sport senza ostilità. Le paralimpiadi**

**COMPETENZE:** Competenze di cittadinanza e Allegato C alle Linee Guida 23/06/2020 (PECUP)

**ABILITÀ:**

- Interpretare con senso critico la forza educativa e di inclusione dello sport.

**CONOSCENZE:**

- Olimpiadi: sport senza ostilità (la forza educativa dello sport).

## **Competenze europee e di Competenze di cittadinanza**

La programmazione è stata orientata a potenziare la centralità dello studente, valorizzandone la capacità di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni e a favorire l'acquisizione delle **Competenze Europee**, (*raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018*), una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini che i cittadini devono possedere per la propria realizzazione, la cittadinanza attiva e l'occupabilità nella nostra società e le **Competenze di cittadinanza**, interconnesse alle life skills, che intendono favorire lo sviluppo della persona e l'inclusione sociale: imparare a imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare l'informazione.

### **Il quadro di riferimento delinea 8 competenze chiave:**

CE1 - Competenza alfabetica funzionale;

CE2 - Competenza multilinguistica;

CE3 - Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;

CE4 - Competenza digitale;

CE5 - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;

CE6 - Competenza in materia di cittadinanza;

CE7 - Competenza imprenditoriale;

CE8 - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

## ***METODOLOGIE DIDATTICHE***

**Metodologie utilizzate:** lezioni frontali, lavori di gruppo, attività individualizzate, attività di ricerca, compiti di organizzazione, collaborazione e arbitraggio. Le attività sono state adeguate alle esigenze psico-fisiche e ai bisogni formativi del gruppo classe, nonché alle potenzialità di ogni singolo alunno, per promuovere in tutti l'abitudine alla pratica motoria. Sono stati utilizzati i metodi analitico e globale, seguendo il principio della gradualità e della progressione dei carichi, con un regolare collegamento tra le spiegazioni teorico-tecniche e la pratica. Nel corso dell'anno scolastico è stato effettuato un costante monitoraggio per verificare il raggiungimento degli obiettivi e predisposto l'eventuale recupero in itinere.

### **Metodi didattici privilegiati**

E' stato utilizzato, per quanto riguarda le attività sportive, un approccio globale al gesto tecnico, senza badare molto al dettaglio, ma alla produzione del gioco.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Testo in uso

<b>Titolo</b>	<b>Autori</b>	<b>Editore</b>
SPORT & Co.	Luigi Fiorini - Silvia Bocchi - Elisabetta Chiesa - Stefano Coretti	Marietti Scuola

**Risorse e strumenti didattici utilizzati:** palestra coperta, campi esterni, attrezzi codificati e non codificati, libro di testo, appunti e materiale forniti dall'insegnante, strumenti tecnologici, slide.

## **TIPOLOGIA E PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE, CRITERI DI VALUTAZIONE**

### **PREMESSA**

Per verificare e valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, il Dipartimento fa ricorso, principalmente, all'osservazione sistematica degli alunni, all'interno di contesti formali e non formali.

### **VERIFICHE IN ITINERE DEL PROCESSO FORMATIVO E FORME PER IL RECUPERO**

- Osservazione sistematica
- Prove scritte
- Prove strutturate e/o semi strutturate/verifiche orali.

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

<b>Uda</b>	<b>Competenze</b>	<b>Livello di Competenza</b>	<b>Corrispondenza Voto</b>	<b>Legenda</b>
1	C1 C2 C3	- Livello avanzato	9/10	<b>Livello Avanzato 9/10</b> Lo studente ottimizza il fattore tempo e partecipa alle attività. Mostra padronanza nell'uso delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite <b>Livello Intermedio 7/8</b> Lo studente utilizza le conoscenze, abilità e competenze acquisite in maniera efficace in situazione problematiche nuove. <b>Livello Base 6</b> Lo studente mostra di possedere ed utilizzare conoscenze ed abilità basilari ed ha acquisito competenze semplici ed essenziali. <b>Livello Non Raggiunto 2/5</b> Lo studente partecipa saltuariamente alle attività, verso le quali mostra poca attenzione ed interesse e non raggiunge gli obiettivi prefissati
		- Livello intermedio	7/8	
		- Livello base	6	
		- Livello non raggiunto	2/5	
2	C2 C1 C3	- Livello avanzato	9/10	<b>Livello Avanzato 9/10</b> Lo studente ottimizza il fattore tempo e partecipa alle attività. Mostra padronanza nell'uso delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite <b>Livello Intermedio 7/8</b> Lo studente utilizza le conoscenze, abilità e competenze acquisite in maniera efficace in situazione problematiche nuove. <b>Livello Base 6</b> Lo studente mostra di possedere ed utilizzare conoscenze ed abilità basilari ed ha acquisito competenze semplici ed essenziali. <b>Livello Non Raggiunto 2/5</b> Lo studente partecipa saltuariamente alle attività, verso le quali mostra poca attenzione ed interesse e non raggiunge gli obiettivi prefissati
		- Livello intermedio	7/8	
		- Livello base	6	
		- Livello non raggiunto	2/5	
3	C3 C1	- Livello avanzato	9/10	<b>Livello Avanzato 9/10</b> Lo studente ottimizza il fattore tempo e partecipa alle attività. Mostra padronanza nell'uso delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite <b>Livello Intermedio 7/8</b> Lo studente utilizza le conoscenze, abilità e competenze acquisite in maniera efficace in situazione problematiche nuove. <b>Livello Base 6</b> Lo studente mostra di possedere ed utilizzare conoscenze ed abilità basilari ed ha acquisito competenze semplici ed essenziali. <b>Livello Non Raggiunto 2/5</b> Lo studente partecipa saltuariamente alle attività, verso le quali mostra poca attenzione ed interesse e non raggiunge gli obiettivi prefissati
		- Livello intermedio	7/8	
		- Livello base	6	
		- Livello non raggiunto	2/5	

<b>ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	
<b>ANNO SCOLASTICO 2024 – 2025</b> <b>Classe V D INFORMATICA</b>	
<b>DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA</b>	
<b>DOCENTE COORDINATORE: PROF.SSA MAGGINI RITA</b>	

La legge n.92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, ha introdotto dall’anno scolastico 2020/2021 l’insegnamento trasversale dell’educazione civica nel secondo ciclo d’istruzione.

Le Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 ed emanate con decreto del Ministro dell’istruzione n. 183 del 7 settembre 2024 promuovono la corretta attuazione dell’innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell’articolo 3, una revisione dei curricula di istituto.

La norma prevede, all’interno del curriculum di istituto, l’insegnamento trasversale dell’educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all’interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell’organico dell’autonomia.

La legge 107/2015 nell’art. 1, comma 7, individua una serie di obiettivi che ogni Istituto deve identificare per consolidare il proprio progetto formativo:

- educazione alla cittadinanza attiva è la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un’etica della responsabilità
- sostegno dell’assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale

A tutto questo si aggiunge la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l’interazione con gli stakeholder.

Al curriculum di istituto di Educazione Civica è stato dato un’impostazione interdisciplinare (e non limitata solo all’area storico sociale o giuridico economica), pertanto ha coinvolto i docenti di tutte le discipline del Consiglio di classe. I percorsi e i progetti di Educazione Civica, dunque, sono stati inseriti nella programmazione annuale del Consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, così da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del 15 maggio.

## **IL CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il Curriculum di Istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per **un’impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all’area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del Consiglio di classe. Il Curriculum di Educazione Civica è definito di “Istituto” perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della**

**studentessa e dello studente” da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale** (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21).

Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il Curricolo di Istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell’arco dell’anno scolastico: ogni Consiglio di classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica del Consiglio. Una volta deliberata dal Consiglio di classe la partecipazione degli studenti ad un percorso e a un progetto che rientra nel curricolo di istituto di Educazione Civica, questi devono essere inseriti a tutti gli effetti nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del “15 maggio”.

## **ASPETTI CONTENUTISTICI E METODOLOGICI**

Il Curricolo ha un’impostazione interdisciplinare, è costituito da diversi filoni tematici, si sviluppa intorno a **tre nuclei concettuali** che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

### **1. COSTITUZIONE**

#### **1. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

#### **2. CITTADINANZA DIGITALE**

## **QUADRO ORARIO**

**L’orario dedicato all’insegnamento dell’Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue** da svolgersi nell’ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

## **TITOLARITA’ DELL’INSEGNAMENTO E COORDINAMENTO**

L’insegnamento è affidato, in contitolarità, ai docenti del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore. Sulla base del principio della trasversalità del nuovo insegnamento, richiamato dalla Legge n. 92, si stabilisce di:

- **Distribuire le ore assegnate alle tre aree tematiche indicate dalla legge nei cinque anni di corso** sulla base dei percorsi tematici individuati e della compatibilità degli argomenti di studio dei vari anni con il profilo dello specifico indirizzo di studi;

- **Assegnare le ore alle discipline tenendo conto delle specificità di ogni insegnamento**

- **Individuare il docente coordinatore della disciplina per ciascun anno** il quale si assume l’incarico di verificare la progettazione didattica a livello di Consiglio di classe dei percorsi previsti dal curricolo. Il coordinatore della disciplina, inoltre, acquisisce gli elementi per la valutazione forniti dal Consiglio di classe formulando una proposta di voto in sede di scrutinio. La valutazione sarà espressa in termini di livello di competenze.

- **Il coordinamento della disciplina** viene affidato ad uno dei docenti contitolari dell’insegnamento: **nel primo biennio viene affidato al docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche. Nel secondo biennio e quinto anno viene affidato al docente di Italiano, fermo restando il coinvolgimento dei docenti che svolgeranno i percorsi stabiliti nel Curricolo d’Istituto.**

- I docenti di ogni Consiglio di classe hanno cura, altresì, di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore firmando sul registro elettronico le ore di Educazione Civica esplicitando i contenuti trattati.

CLASSE Quinta						
COORDINAMENTO AFFIDATO AL DOCENTE DI ITALIANO						
“La contemporaneità: per un futuro sostenibile tutelare la pace e l’ambiente”						
Nuclei tematici	Conoscenze	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Discipline	Ore	Quad. r.
1 Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Percorsi al femminile</i></li> <li>- <i>La Lupa</i>, un caso di femminicidio. I modi Per parlarne in <i>Incontri e voci vol. 3</i> pag. 83 -87 pag. 128-129</li> <li>-</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza n. 3</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contrastare la violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l’importanza della conciliazione vita-lavoro, dell’occupabilità e dell’imprenditorialità femminile.</li> <li>• Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali.</li> <li>• Individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne.</li> <li>• Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.</li> </ul>	Italiano	3	I
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giorno della memoria “Le squadre speciali di Auschwitz” in <i>Incontri e voci -Nella casa di carta Letteratura e cittadinanza</i> pag. 127-128 Riflessioni sulla “Zona grigia”</li> <li>• Fruizione Video Liliana Segre “Intervento al Parlamento Europeo”</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza n. 3</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell’adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell’articolo 3 della Costituzione.</li> <li>• Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.</li> </ul>	Italiano	2	I

I.T.I. 'E. Fermi' - SR  
Documento 15 maggio Classe

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pace, giustizia e istituzioni solide. (Goal 16 Agenda 2030) <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il valore della pace nella Costituzione (art. 11-</li> <li>- La Costituzione italiana in "Storia in movimento" pag. 478-481</li> <li>- Focus sul valore della pace nella Costituzione (art. 11)</li> </ul> </li> <li>• Fratelli d'Europa percorso Sulle Tappe che hanno condotto all'Europa Unita ( Fruizione Video)</li> <li>• L'ONU e l'Unione Europea a tutela della pace in <i>Storia in movimento</i> pag. 354-355 (L'ONU); pag. 358-359 (L'Unione Europea)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza n. 1</li> <li>• Competenza n. 2</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.</li> <li>• Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.</li> <li>• Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali.</li> <li>• Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.</li> </ul>	Storia	4	II
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Olimpiadi: lo sport senza ostilità (Scheda parole ostili n. 26)</li> <li>• Le Paralimpiadi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza n. 1</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il significato dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</li> <li>• Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale.</li> </ul>	Scienze motorie	3	I

I.T.I. 'E. Fermi' - SR  
 Documento 15 maggio Classe

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza n. 3</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute.</li> </ul>			
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dipendenze da alcool e droghe.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza n. 4</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.</li> <li>• Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona.</li> <li>• Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti</li> </ul>	<u>Ind. Chim</u> <u>Art. BTS</u> <u>IGA</u> <u>- 2 h Teoria</u> <u>- 2 h</u> <u>Laborat.</u> <u>COB</u> <u>- 1 h Teoria</u> <u>- 1 h</u> <u>Laborat.</u> <u>BMB</u> <u>- 1 h Teoria</u> <u>- 1 h</u> <u>Laborat.</u>	8	II
<p>2 Sviluppo economico e sostenibilità</p>	<p>Agenda 2030:                  - Goal 16 Pace, giustizia e istituzioni forti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La corruzione e la mafia: vulnus per lo sviluppo e per la giustizia  <i>Contro la mafia per la legalità</i>                      In Letteratura mondo vol. 3 pag. 906-908;                      Sciascia, "Il capitano Bellodi e il capomafia" in Letteratura mondo pag. 901-905</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza n. 9</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati.</li> <li>• Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie.</li> <li>• Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.</li> <li>• Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle</li> </ul>	Italiano	3	II

I.T.I. 'E. Fermi' - SR  
Documento 15 maggio Classe

			libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.			
<ul style="list-style-type: none"> <li>Energie alternative: energia verde, energia nucleare, reattori di quarta generazione e fusione nucleare (ITER). - <a href="https://www.iter.org/">https://www.iter.org/</a></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Competenza n. 6</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica.</li> <li>Analizzare le problematiche ambientali e</li> <li>climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.</li> </ul>	<u>Discipline tecniche:</u>  <u>Ind. Ch. CAS</u> - 1 h Teoria - 1 h Laborat. <u>COB</u> - 1 h Teoria - 1 h Laborat. <u>TCI</u> - 2 h Teoria - 2 h Laborat.	8	II	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Sistemi di controllo e gestione per gli impianti autonomi di produzione dell'energia elettrica (impianti "stand alone")</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Competenza n. 6</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica.</li> <li>Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale</li> </ul>	<u>Ind. Elet. TPSEE</u> - 2 h Teoria - 2 h Laborat. <u>Sist. Aut.</u> - 2 h Teoria - 2 h Laborat.	8	II	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Criptovalute</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Competenza n. 5</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.</li> <li>Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.</li> </ul>	<u>GPOI</u> - 1 h Teoria - 2 h Laborat.	3	II	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Metaverso: macchine idrauliche e termiche</li> <li>Automotive</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Competenza n. 6</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica.</li> <li>Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.</li> </ul>	<u>Ind. Mec.</u>  <u>MME</u> 2h Teoria 2h Lab	8	II	

I.T.I. 'E. Fermi' - SR  
Documento 15 maggio Classe

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza n. 8</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.</li> </ul>	DPOI: <u>2h Teoria</u> <u>2h Lab</u>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le forme e le funzioni delle monete reali e virtuali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza n. 8</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi</li> </ul>	Matem. e complem.	3	II
3 Cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• AI (Artificial Intelligence) and its applications.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza n. 10</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.</li> <li>• Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.</li> </ul>	Inglese	4	II
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La delegittimazione dell'avversario. Gli hater <ul style="list-style-type: none"> <li>- Hate speech Amnesty International</li> <li>- (Tipologia C) In "Sessione straordinaria 2022 Esame di stato"</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza n. 11</li> <li>• Competenza n. 12</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.</li> <li>• Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali.</li> </ul>	Italiano	3	I
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le A. I.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza n. 10</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità.</li> <li>• Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma</li> </ul>	<u>Ind. Inf.</u>  <u>Informat.</u> <u>- 5 h Teoria</u>	5	II

			e ciò che è realizzato dall'essere umano. • Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.			
--	--	--	--	--	--	--

Anno di corso: 5 1 Quadr.: 11 h 2 Quadr.: 22 h		Distribuzione delle ore -Nuclei tematici-					
		Costituzione		Sviluppo economico e sostenibilità		Cittadinanza digitale	
Disciplina	Ore	1 Quadr.	2 Quadr.	1 Quadr.	2 Quadr.	1 Quadr.	2 Quadr.
Discipline tecniche	8 BTS 8 Ind. Ch. 8 Ind. Elet. 8 Ind. Mec. 3+5 Ind. Inf		8 BTS		8 Ind. Ch. 8 Ind. Elet. 8 Ind. Mec. 3 Ind. Inf.		5 Ind. Inf.
Inglese	4						4
Italiano	3+2+3+3	3+2			3	3	
Matematica e compl.	3				3		
Scienze motorie	3	3					
Storia	4		4				
<b>Totale ore</b>	<b>33</b>						

**La classe nel corso dell'anno, inoltre, ha partecipato anche alle seguenti attività di Educazione civica proposte dal territorio, da soggetti istituzionali o dal Terzo settore o organizzate dall'Istituto per classi parallele:**

- G7 agricoltura: temi e visita agli stand.
- Attività di esercitazione con la Protezione civile
- Incontro formativo sul tema della Legalità ambientale (classi V B Inf. e V D Inf, - V A Chimica E Materiali - V B Chimica E Materiali - V B Biotecnologie Sanitarie )
- Giornata internazionale del volontariato
- Erasmus+ day: partecipazione a una conferenza sul diritto di cittadinanza nei principali paesi dell'Unione europea

## METODOLOGIA DIDATTICA

Il percorso didattico, di profonda riflessione, è stato incentrato intorno ad un tema comune “La contemporaneità: per un futuro sostenibile tutelare la pace e l'ambiente” ed è stato volto a informare e formare gli studenti su temi di Educazione civica analizzati alla luce dei mutamenti che la nostra società sta attraversando con l'affermarsi dell'uso dell'Intelligenza artificiale e l'emergere di nuovi conflitti internazionali. Il percorso è stato arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, volti a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico per valorizzare il ruolo attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

## VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. **In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica.** Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe durante la realizzazione dei percorsi individuati e sulla base delle tematiche stabilite nel Curricolo di Istituto. Il Consiglio di Classe definisce il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'Educazione Civica.

**Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.**

Le competenze chiave di cittadinanza europee rappresentano l'orizzonte di riferimento per i docenti, al fine di dare valore a un nuovo insegnamento che deve essere considerato soprattutto come un modello di apprendimento per competenze. Ciò è evidenziato dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018.

## COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE EUROPEE (CCE)

### Competenze trasversali comuni a tutte le discipline

CCE1. Comunicazione nella madrelingua	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
CCE2. Comunicazione nelle lingue straniere	Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER).
CCE3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
CCE4. Competenza digitale	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
CCE5. Imparare ad Imparare	Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.
CCE6. Competenze sociali e civiche	Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.
CCE.7 Spirito di iniziativa ed imprenditorialità	Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.
CCE.8 Consapevolezza ed espressione culturale	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le

	strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
--	--

Le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Ed. civica adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 definiscono a livello nazionale e per tutti i gradi di istruzione per ogni nucleo concettuale le competenze e i relativi obiettivi di apprendimento.

<b>Secondo ciclo di istruzione Competenze</b>
<b>Nucleo concettuale: COSTITUZIONE</b>
C 1) Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
C 2) Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
C 3) Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
C 4) Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico..
<b>Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</b>
C 5) Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
C 6) Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
C 7) Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
C 8) Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata..
C 9) Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità..
<b>Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE</b>
C10) Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole..
C 11) Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
C 12) Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Per gli obiettivi di apprendimento si rinvia alle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024.

Per ogni nucleo concettuale vengono individuate le seguenti **abilità** trasversali a tutte le discipline:

<b>Abilità</b>
<b>Nucleo concettuale: COSTITUZIONE</b>
A.1 Comprendere il funzionamento delle istituzioni democratiche. A.2 Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e critica nella società. A.3 Sviluppare abilità di comunicazione efficace, cooperazione e problem solving, nonché la capacità di lavorare in gruppo e rispettare opinioni differenti. A.4 Apprendere strumenti per comprendere e rispettare la diversità culturale, promuovendo l'inclusione e il dialogo tra culture diverse.
<b>Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</b>
A.5 Realizzare progetti che promuovano la sostenibilità, ad esempio riducendo i consumi energetici o favorendo la raccolta differenziata e il riutilizzo di materiali A.6 Comprendere dei principi dell'economia circolare e della bioeconomia, con la capacità di proporre soluzioni e comportamenti che rispettino questi modelli economici sostenibili, volti a ridurre rifiuti e sprechi. A.7 Riconoscere il valore della biodiversità e comprendere le interdipendenze tra ecosistemi, sviluppando comportamenti che sostengano la conservazione della fauna, della flora e degli habitat naturali. A.8 Sviluppare strategie per affrontare i rischi e le sfide legate ai cambiamenti climatici, favorendo l'acquisizione di capacità di resilienza e di adattamento.
<b>Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE</b>
A.9 Valutare criticamente le informazioni online. A.10 Utilizzare responsabilmente le tecnologie digitali. A.11 Comprendere la sicurezza e l'etica nell'uso delle risorse digitali. A.12 Interpretare e valutare in modo critico immagini, video e altri contenuti digitali, comprendendo le tecniche di manipolazione visiva e sonora che possono influenzare la percezione.

Relativamente ai tre nuclei tematici definiti nelle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (D.M. n. 183 del 7 settembre 2024), per la valutazione vengono prese in considerazione:

- le Competenze europee 2018
- le competenze e degli obiettivi di apprendimento definiti dal D.M. n. 183 del 7 settembre 2024
- le abilità trasversali individuate dall'Istituto e comuni a tutte le discipline.

#### **Griglia per la valutazione delle Competenze di Educazione civica**

Nuclei tematici	Competenze Chiave di Cittadinanza Europea	Competenze	Abilità	Descrittori	Livello	Voto
<b>1</b> Costituzione	Le Competenze Chiave di Cittadinanza Europea si riferiscono trasversalmente a tutti i percorsi del Curricolo d'Istituto.	<b>C1, C2, C3, C4</b>	A1, A2, A3, A4	Ha acquisito consapevolezza degli argomenti trattati e ne elabora autonomamente i contenuti. Ha consolidato un comportamento di confronto responsabile, di dialogo e di esercizio della convivenza civile; possiede spirito di collaborazione e assume comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	Livello avanzato	9-10
				Conosce il significato dei più importanti argomenti trattati e li contestualizza. Mostra di aver acquisito un comportamento di confronto responsabile, di dialogo e di esercizio	Livello Intermedio	7-8

I.T.I. 'E. Fermi' - SR  
Documento 15 maggio Classe

				della convivenza civile; possiede spirito di collaborazione e assume comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.		
				Conosce i più importanti argomenti trattati, ma non contestualizza pienamente quanto studiato. Se guidato si mostra collaborativo, assume un comportamento responsabile e partecipa alla vita di comunità.	Livello base	6
				Conosce parzialmente i più importanti argomenti trattati, non contestualizza quanto studiato. Mostra interesse parziale per la partecipazione alle dinamiche di gruppo e collaborazione discontinua alle attività di gruppo.	Livello base parzialmente raggiunto	5
				Non conosce gli argomenti trattati, non contestualizza quanto studiato. Mostra disinteresse per la partecipazione alle dinamiche di gruppo e si mostra poco collaborativo.	Livello base non raggiunto	4-1
		<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Livello</b>	<b>Voto</b>
<b>2</b> <b>Sostenibilità</b>		<b>C5, C6, C7, C8, C9</b>	A5, A6, A7, A8	Ha acquisito consapevolezza degli argomenti trattati e ne elabora autonomamente i contenuti. Attua costantemente comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere personali e della collettività. Si impegna efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico anche nel campo della sostenibilità.	Livello avanzato	9-10
				Conosce il significato dei più importanti argomenti trattati e li contestualizza. Attua comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere personali e della collettività. Si impegna con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico anche nel campo della sostenibilità.	Livello Intermedio	7-8
				Conosce i più importanti argomenti trattati, ma non contestualizza pienamente quanto studiato. Se guidato, attua i comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute, della sicurezza personale e del benessere personali e della collettività	Livello base	6
				Conosce parzialmente i più importanti argomenti trattati, non contestualizza quanto studiato. Solo se sollecitato, attua i comportamenti per la salvaguardia della salute, della sicurezza e del benessere personali.	Livello base parzialmente raggiunto	5
				Non conosce gli argomenti trattati, non contestualizza quanto studiato. Non attua i comportamenti per la salvaguardia della salute, della sicurezza e del benessere personali.	Livello base non raggiunto	4-1

I.T.I. 'E. Fermi' - SR  
 Documento 15 maggio Classe

		Competenze	Abilità	Descrittori	Livello	Voto
<b>3</b> Cittadinanza digitale		<b>C10, C11, C12</b>	A9, A10, A11, A12	Ha acquisito consapevolezza degli argomenti trattati e ne elabora autonomamente i contenuti. Interagisce attraverso varie tecnologie digitali, si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.	Livello avanzato	9-10
				Conosce il significato dei più importanti argomenti trattati e li contestualizza. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di utilizzarli correttamente e di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Conosce opportunità e pericoli dei social network.	Livello Intermedio	7-8
				Conosce i più importanti argomenti trattati, ma non contestualizza pienamente quanto studiato. Se guidato, ricerca e utilizza fonti e informazioni. Sa gestire adeguatamente i diversi supporti utilizzati.	Livello base	6
				Conosce parzialmente i più importanti argomenti trattati, non contestualizza quanto studiato. Solo se opportunamente indirizzato ricerca fonti e informazioni e utilizza i supporti di base.	Livello base parzialmente raggiunto	5
				Non conosce gli argomenti trattati, non contestualizza quanto studiato. Non ricerca fonti e informazioni e non utilizza i supporti di base.	Livello base non raggiunto	4-1